



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

A7-0424/2012

11.12.2012

*****I**

RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini"
(COM(2011)0884 – C7-0000/2011 – 2011/0436(APP))

Commissione per la cultura e l'istruzione

Relatore: Hannu Takkula

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
- *** Procedura di approvazione
- ***I Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
- ***II Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
- ***III Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

Emendamenti a un progetto di atto

Negli emendamenti del Parlamento le modifiche apportate al progetto di atto sono evidenziate in ***corsivo grassetto***. L'evidenziazione in *corsivo chiaro* è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del progetto di atto per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

L'intestazione di un emendamento relativo a un atto esistente che il progetto di atto intende modificare comprende una terza e una quarta riga che identificano rispettivamente l'atto esistente e la disposizione interessata di quest'ultimo. Le parti riprese da una disposizione di un atto esistente che il Parlamento intende emendare senza che il progetto di atto l'abbia modificata sono evidenziate in **grassetto semplice**. Le eventuali soppressioni sono segnalate con l'indicazione: [...].

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO	5
MOTIVAZIONE.....	47
PARERE DI MINORANZA.....	49
PARERE DELLA COMMISSIONE GIURIDICA SULLA BASE GIURIDICA	50
PARERE DELLA COMMISSIONE PER I BILANCI	55
PARERE DELLA COMMISSIONE PER LE LIBERTÀ CIVILI, LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI INTERNI	63
PARERE DELLA COMMISSIONE PER GLI AFFARI COSTITUZIONALI.....	80
PROCEDURA	96

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini"
(COM(2011)0884 – C7-0000/2011 – 2011/0436(APP))

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione (COM(2011)0884),
 - visto l'articolo 352 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma del quale la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C7-0000/2011),
 - visto il parere della commissione giuridica del 28 marzo 2012 sulla base giuridica proposta,
 - visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto il parere del Comitato economico e sociale europeo dell'11 luglio 2012¹,
 - visto il parere del Comitato delle regioni del 18 luglio 2012²,
 - visti gli articoli 55 e 37 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la cultura e l'istruzione e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per gli affari costituzionali (A7-0424/2012),
1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;
 2. sottolinea che la dotazione finanziaria figurante nella proposta legislativa costituisce solo un'indicazione per l'autorità legislativa e non può essere fissata prima del raggiungimento di un accordo sulla proposta di regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 3. ricorda la sua risoluzione dell'8 giugno 2011 dal titolo "Investire nel futuro: un nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per un'Europa competitiva, sostenibile e inclusiva"³; ribadisce che nel prossimo QFP è necessario prevedere sufficienti risorse supplementari per consentire all'Unione di realizzare le sue priorità politiche attuali e di svolgere i nuovi compiti assegnati dal trattato di Lisbona, nonché di far fronte a eventi imprevisti; esorta il Consiglio, qualora non condivida tale impostazione, a individuare con chiarezza quali delle sue priorità o dei suoi progetti politici potrebbero essere abbandonati del tutto, malgrado garantiscano un valore aggiunto europeo; rileva che, anche in presenza di un

¹ GU C 299 del 4.10.2012, pag. 122.

² GU C 277 del 13.9.2012, pag. 43.

³ Testi approvati, P7_TA(2011)0266.

aumento delle risorse del prossimo QFP pari ad almeno il 5% rispetto ai livelli del 2013, il contributo alla realizzazione degli obiettivi e degli impegni concordati dell'Unione nonché al rispetto del principio di solidarietà al suo interno rimarrebbe limitato;

4. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

Emendamento 1

Proposta di regolamento Visto 1

Testo della Commissione

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare *l'articolo 352*,

Emendamento

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare *gli articoli 167 e 352*,

Emendamento 2

Proposta di regolamento Titolo

Testo della Commissione

Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini"

Emendamento

Proposta di regolamento del *Parlamento europeo e del* Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini"

Emendamento 3

Proposta di regolamento Visto 4

Testo della Commissione

vista l'approvazione del Parlamento europeo,

Emendamento

soppresso

Emendamento 4

Proposta di regolamento Visto 5

Testo della Commissione

deliberando secondo **una** procedura legislativa **speciale**,

Emendamento

deliberando secondo **la** procedura legislativa **ordinaria e secondo il criterio di unanimità in seno al Consiglio, di cui all'articolo 352, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,**

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Secondo **l'articolo** 11 del trattato sull'Unione europea, le istituzioni dell'Unione europea "danno ai cittadini e alle associazioni rappresentative la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione" e "mantengono un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile".

Emendamento

(1) Secondo **gli articoli 10 e 11** del trattato sull'Unione europea (**TUE**), **"ogni cittadino ha il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione"** e le istituzioni dell'Unione europea "danno ai cittadini e alle associazioni rappresentative la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione" e "mantengono un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile".

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) La Corte di giustizia dell'Unione europea ha specificato che è possibile ricorrere a una doppia base giuridica "in via eccezionale", qualora un atto persegua "contemporaneamente più obiettivi tra loro inscindibili, senza che

uno di essi assuma importanza secondaria e indiretta rispetto all'altro"¹, cosa che si verifica chiaramente nel programma istituito dal presente regolamento, in cui ai due principali obiettivi, vale a dire la sensibilizzazione alla memoria e la promozione della partecipazione civica, va attribuita uguale importanza.

¹ *Cfr. causa C-411/06, Commissione/Parlamento e Consiglio (Racc. 2009 pag. I-7585, punto 45), causa C-166/07, Parlamento/Consiglio (Racc. 2009 pag. I-7135, punto 42) e giurisprudenza ivi citata.*

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) Facilitare la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione comporta una serie di azioni comuni da parte dell'Unione, allo scopo di promuovere le libertà fondamentali, i diritti dell'uomo e la democrazia, la diversità culturale, la tolleranza e la solidarietà, conformemente alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU).

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

Emendamento

(3) La cittadinanza dell'Unione, per i diritti che comporta, costituisce obiettivamente

(3) La cittadinanza dell'Unione, per i diritti che comporta, costituisce obiettivamente

un evidente valore aggiunto, ma non sempre l'Unione riesce a mettere efficacemente in luce il rapporto tra la soluzione di tutta una serie di problemi economici e sociali e le politiche dell'Unione. *È così accaduto che i grandi progressi compiuti in fatto di pace e stabilità, crescita sostenibile a lungo termine, stabilità dei prezzi, efficace tutela dei consumatori e dell'ambiente e promozione dei diritti fondamentali non abbiano sempre suscitato nei cittadini un forte senso di appartenenza all'Unione.*

un evidente valore aggiunto, ma non sempre l'Unione riesce a mettere efficacemente in luce il rapporto tra la soluzione di tutta una serie di problemi economici e sociali e le politiche dell'Unione. *Coinvolgendo pienamente i suoi cittadini nel processo di elaborazione politica, l'Unione stimolerà un maggior senso di appartenenza, che è particolarmente necessario in un periodo di crisi economica e sociale in cui i progressi compiuti dall'Unione in fatto di pace e stabilità e di tutela dei consumatori e dell'ambiente, nonché nella promozione dei diritti e delle libertà fondamentali, tendono a essere dimenticati.*

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Per avvicinare l'Europa ai cittadini e dar loro modo di partecipare pienamente alla costruzione di un'Unione che sentano più vicina, è necessaria un'azione coordinata, *da realizzare attraverso attività di carattere transnazionale e svolte a livello di Unione.* L'iniziativa "L'Europa dei cittadini" europei offre ai cittadini l'occasione *unica* di partecipare direttamente all'elaborazione della legislazione dell'Unione.

Emendamento

(4) Per avvicinare l'Europa ai cittadini e dar loro modo di partecipare pienamente alla costruzione di un'Unione che sentano più vicina, *alimentando nel contempo un sentimento di cittadinanza comune grazie a una maggiore conoscenza reciproca,* è necessaria un'azione coordinata. *Occorre adottare misure a livello nazionale, regionale e locale intese a coinvolgere i cittadini nelle attività di carattere transnazionale e svolte a livello di Unione.* L'iniziativa "L'Europa dei cittadini" europei offre ai cittadini l'occasione di partecipare direttamente all'elaborazione della legislazione dell'Unione *e permette di promuovere tra il pubblico un dialogo più ampio sugli affari dell'UE.*

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 4 bis (nuovo)

(4 bis) Al fine di accrescere la partecipazione dei cittadini dell'Unione alle azioni dell'UE, è necessario che il programma tenga altresì conto della risoluzione del Parlamento europeo del 14 giugno 2012 sulle consultazioni pubbliche e la loro disponibilità in tutte le lingue dell'UE¹ che, al paragrafo 2, sollecita la Commissione a provvedere affinché il diritto di ogni cittadino dell'UE a rivolgersi alle istituzioni dell'Unione in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE sia rispettato e attuato integralmente, le consultazioni pubbliche siano disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'Unione, tutte le consultazioni siano trattate in maniera paritaria e tra di esse non vi siano discriminazioni basate sulla lingua.

¹ Testi approvati, P7_TA(2012)0256.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) La decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva ha definito un programma d'azione che ha confermato la necessità di promuovere un intenso dialogo con le organizzazioni della società civile e **i comuni** e di incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini.

Emendamento

(5) La decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva ha definito un programma d'azione che ha confermato la necessità di promuovere un intenso dialogo con le organizzazioni della società civile e **gli enti pubblici a qualsiasi livello territoriale** e di incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini, **specialmente dei giovani**.

Emendamento 12

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

(6) La relazione di valutazione intermedia, una consultazione pubblica online e due riunioni di consultazione delle parti interessate hanno confermato che un nuovo programma è considerato pertinente tanto dalle organizzazioni della società civile quanto dai singoli partecipanti e che è necessario istituirlo perché si sia un impatto a livello organizzativo in termini di **creazione di capacità e a livello personale in termini di** maggiore interesse per l'Unione.

Emendamento

(6) La relazione di valutazione intermedia, una consultazione pubblica online e due riunioni di consultazione delle parti interessate hanno confermato che un nuovo programma è considerato pertinente tanto dalle organizzazioni della società civile quanto dai singoli partecipanti e che è necessario istituirlo perché vi sia un impatto a livello organizzativo in termini di maggiore **conoscenza e** interesse nei confronti dell'**Unione, nonché partecipazione attiva ai suoi contenuti, da parte dei cittadini.**

Emendamento 13

Proposta di regolamento Considerando 7

Testo della Commissione

(7) Per quanto riguarda i temi dei progetti, la loro integrazione nel contesto locale e regionale e la composizione delle parti interessate, devono esserci importanti sinergie con altri programmi dell'Unione, in particolare nei settori dell'occupazione, della politica sociale, dell'istruzione, della gioventù e della cultura, della giustizia, della parità tra uomini e donne e della non discriminazione e della politica regionale.

Emendamento

(7) Per quanto riguarda i temi dei progetti, la loro integrazione nel contesto locale e regionale e la composizione delle parti interessate, devono esserci importanti sinergie con altri programmi dell'Unione, in particolare nei settori dell'occupazione, della politica sociale, dell'istruzione, della gioventù, **del volontariato** e della cultura, **dello sport**, della giustizia, della parità tra uomini e donne e della non discriminazione **nonché della solidarietà tra generazioni** e della politica regionale.

Emendamento 14

Proposta di regolamento Considerando 7 bis (nuovo)

(7 bis) È possibile realizzare tali sinergie anche utilizzando gli appropriati bilanci amministrativi delle diverse direzioni generali della Commissione ai fini della partecipazione del pubblico, del dialogo e dei partenariati, in modo da attuare gli articoli 10 e 11 del TUE.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Il nuovo programma deve coprire un ampio spettro di azioni di vario tipo *e comprendere*, tra l'altro, incontri fra cittadini, scambi e dibattiti sulle questioni della cittadinanza, eventi a livello dell'Unione, iniziative per riflettere sui momenti cruciali della storia europea, iniziative *di informazione sulle* istituzioni dell'Unione e *sul loro* funzionamento *e* dibattiti su questioni europee, allo scopo di rinvigorire tutti gli aspetti della vita pubblica.

Emendamento

(8) Il nuovo programma deve coprire un ampio spettro di azioni di vario tipo *compresi*, tra l'altro, incontri fra cittadini, scambi e dibattiti sulle questioni della cittadinanza, eventi a livello dell'Unione, iniziative *di informazione e* per riflettere sui momenti cruciali della storia europea, iniziative, *quali visite alle* istituzioni *europee o alla Casa della storia europea, intese a far conoscere ai cittadini europei, specialmente ai giovani, la storia* dell'Unione e *il* funzionamento *delle sue istituzioni, nonché* dibattiti su questioni europee *come il dibattito sul futuro dell'Europa o le questioni che i cittadini hanno indicato essere di maggiore interesse*, allo scopo di rinvigorire tutti gli aspetti della vita pubblica.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Considerando 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(8 bis) La risoluzione del Parlamento europeo del 2 aprile 2009 su coscienza

europea e totalitarismo¹ e le conclusioni del Consiglio del 9-10 giugno 2011 sulla memoria dei crimini commessi dai regimi totalitari in Europa sottolineano l'importanza di mantenere vive le memorie del passato in quanto strumento per lasciarsi alle spalle gli eventi trascorsi e costruire il futuro, e mettono in luce l'importanza del ruolo dell'Unione europea nell'agevolare, condividere e promuovere la memoria collettiva di detti crimini. Occorre pertanto tenere conto anche della pertinenza degli aspetti storici, culturali e interculturali, nonché dei legami esistenti tra memoria e identità europea.

¹ GU C 137 E del 27.5.2010, pag. 25.

Emendamento 17

Proposta di regolamento Considerando 8 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(8 ter) Una ripartizione equilibrata delle risorse finanziarie tra le due componenti del programma è tanto auspicabile quanto opportuna, nella consapevolezza che le attività legate al patrimonio comune dei cittadini europei e la condivisione della memoria collettiva delle sofferenze e dei successi possono dare un contributo alla nascita di una cultura civica europea non inferiore a quello apportato dalle azioni direttamente volte a promuovere la partecipazione civica.

Emendamento 18

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Una dimensione orizzontale del programma deve assicurare la valorizzazione e la trasferibilità dei risultati per accrescere gli effetti e la sostenibilità a lungo termine. ***A questo fine, le attività promosse devono avere un chiaro legame con l'agenda politica europea ed essere oggetto di un'appropriata comunicazione.***

Emendamento

(9) Una dimensione orizzontale del programma deve assicurare la valorizzazione e la trasferibilità dei risultati per accrescere gli effetti e la sostenibilità a lungo termine, ***fra l'altro tramite la creazione di reti e mediante piattaforme per lo scambio di informazioni o la condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche, compresi metodi specifici quali l'estensione dell'uso delle tecnologie dell'informazione, delle banche dati e dei media sociali.***

Emendamento 19

**Proposta di regolamento
Considerando 10**

Testo della Commissione

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività ***transnazionali***, tenendo conto ***del carattere multilingue dell'UE.***

Emendamento

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione ***e alla partecipazione*** equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività, tenendo conto ***della diversità culturale, linguistica e geografica dell'Unione e della necessità di includere gruppi difficili da raggiungere. L'accesso al programma dovrebbe essere concesso, in particolare, a progetti di piccole e medie dimensioni, e non limitarsi soltanto ai grandi progetti, al fine di garantire maggiore flessibilità e accessibilità al programma per i cittadini dell'Unione. Occorre in particolare provvedere a semplificare le procedure amministrative e finanziarie.***

Motivazione

L'emendamento mira a migliorare l'accessibilità e la flessibilità del programma per i cittadini e i gruppi di cittadini europei, nonché a semplificare l'onere amministrativo.

Emendamento 20

Proposta di regolamento Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(10 bis) Occorre riconoscere e incoraggiare la partecipazione delle persone fisiche dei paesi o territori d'oltremare (PTOM) aventi la cittadinanza europea e delle organizzazioni e istituzioni pubbliche e/o private di tali paesi o territori, al fine di rafforzare il legame con l'Unione e diffonderne al meglio i valori in queste "appendici" dell'Unione nel mondo.

Motivazione

I cittadini dei PTOM, in quanto cittadini europei, devono poter partecipare al programma. La nuova decisione relativa alla concessione ai PTOM dello status di associazione prevede che essi possano partecipare a tutti i programmi dell'UE.

Emendamento 21

Proposta di regolamento Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(11 bis) L'istituzione di una democrazia radicata e sostenibile e la creazione di una società civile dinamica sono obiettivi comuni al programma istituito dal presente regolamento e allo strumento europeo di vicinato. L'Unione offre ai paesi interessati dallo strumento europeo di vicinato relazioni privilegiate basate sull'impegno reciproco nei confronti di valori e principi comuni.

Emendamento 22

Proposta di regolamento Considerando 12

Testo della Commissione

(12) Il presente regolamento stabilisce, per tutta la durata del programma, una dotazione finanziaria che costituisce per l'autorità di bilancio il riferimento **privilegiato** nel corso della procedura di bilancio annuale ai sensi del punto [17] dell'accordo interistituzionale del XX/YY/201Z tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

Emendamento

(12) Il presente regolamento stabilisce, per tutta la durata del programma, una dotazione finanziaria **indicativa** che costituisce per l'autorità di bilancio il riferimento **finanziario** nel corso della procedura di bilancio annuale ai sensi del punto [17] dell'accordo interistituzionale del XX/YY/201Z tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

Motivazione

L'emendamento è inteso a uniformare il testo del considerando all'articolo 12, paragrafo 1.

Emendamento 23

**Proposta di regolamento
Considerando 13**

Testo della Commissione

(13) Le risorse destinate ad azioni di comunicazione nel quadro del presente regolamento contribuiranno anche alla comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione, nella misura in cui esse sono in relazione con gli obiettivi generali del presente regolamento.

Emendamento

soppresso

Emendamento 24

**Proposta di regolamento
Considerando 16**

Testo della Commissione

(16) Sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti ***con*** grande impatto, in particolare quelli che sono direttamente connessi alle politiche dell'***UE nell'intento di concorrere alla*** definizione dell'agenda

Emendamento

(16) Occorre prestare particolare attenzione alle sovvenzioni per progetti ***che, indipendentemente dalle loro dimensioni, hanno un grande impatto oppure mostrano un importante***

politica dell'*UE*. Inoltre, secondo il principio della sana gestione finanziaria, l'attuazione del programma deve essere ulteriormente semplificata facendo ricorso per i finanziamenti a importi e tassi forfettari e applicando tabelle dei costi unitari.

potenziale, in particolare quelli che sono direttamente connessi alle politiche dell'*Unione o a questioni che i cittadini hanno indicato essere di notevole rilevanza e che hanno un effetto partecipativo sulla* definizione dell'agenda politica dell'*Unione, nonché a quelli proposti negli Stati membri in cui si registra un'attività limitata della società civile o una ridotta partecipazione civica e politica*. Inoltre, secondo il principio della sana gestione finanziaria, l'attuazione del programma deve essere ulteriormente semplificata *in modo da consentire anche l'inclusione dei progetti di piccole dimensioni e dei gruppi difficili da raggiungere, fra l'altro* facendo ricorso per i finanziamenti a importi e tassi forfettari e applicando tabelle dei costi unitari, *al fine di tenere in maggiore considerazione i costi effettivi dei progetti, soprattutto i costi specifici dovuti alla loro collocazione geografica*.

Emendamento 25

Proposta di regolamento Articolo 1 – paragrafo 2 – alinea

Testo della Commissione

2. Nell'intento di *contribuire alla comprensione dell'Unione europea e di promuovere la partecipazione civica, il programma concorre alla realizzazione del seguente obiettivo generale:*

Emendamento

2. Nell'intento *complessivo di avvicinare l'Europa ai cittadini, gli obiettivi generali del programma sono:*

Emendamento 26

Proposta di regolamento Articolo 1 – paragrafo 2 – trattino -1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– permettere ai cittadini di comprendere meglio l'Unione e stimolare il loro senso

di appartenenza a un'Europa unita nella sua diversità, attraverso la memoria, allo scopo di sviluppare una coscienza storica comune;

Emendamento 27

Proposta di regolamento Articolo 1 – paragrafo 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– *rafforzare la memoria e accrescere la capacità di* partecipazione civica a livello di Unione europea.

Emendamento

– *promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la* partecipazione civica *e democratica e il dialogo interculturale* a livello di Unione europea, *attraverso una migliore comprensione delle istituzioni, delle strategie e della politica dell'Unione.*

Emendamento 28

Proposta di regolamento Articolo 2 – alinea

Testo della Commissione

Il programma persegue i seguenti obiettivi specifici, per mezzo di azioni svolte a livello transnazionale o con una *chiara* dimensione europea:

Emendamento

Il programma persegue i seguenti obiettivi specifici, per mezzo di azioni svolte a livello transnazionale o con una dimensione europea:

Emendamento 29

Proposta di regolamento Articolo 2 – punto 1 – comma 1

Testo della Commissione

1. Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e alle finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e *la creazione* di reti.

Emendamento

1. Sensibilizzare alla memoria, alla storia *comune, al patrimonio culturale,* all'identità e alle finalità dell'Unione *di promuovere la pace, la tolleranza, la comprensione reciproca, i suoi valori, la sua diversità culturale e linguistica e il*

benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito, ***l'azione***, la riflessione e lo ***sviluppo*** di reti ***e riunendo le comunità locali e le associazioni di tutta l'Europa affinché possano condividere le loro esperienze e trarre insegnamenti dalla storia.***

(La formulazione di questo comma si applica altresì all'allegato – parte 3 – sezione 1 – alinea)

Emendamento 30

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 1 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

I progressi saranno misurati sulla base del numero di beneficiari diretti e indiretti, della qualità dei progetti e della percentuale di prime candidature.

soppresso

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 2 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

2. Incoraggiare la partecipazione democratica e civica ***dei cittadini*** a livello di Unione, in modo da permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e da creare condizioni propizie all'impegno sociale e al volontariato a livello di Unione.

2. Incoraggiare ***l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti nonché*** la partecipazione democratica e civica ***e il dialogo interculturale*** a livello di Unione, in modo da permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione ***e di parteciparvi*** e da creare condizioni propizie all'impegno sociale e al volontariato a livello di Unione.

(La formulazione di questo comma si applica altresì all'allegato – parte 3 – sezione 2 – alinea)

Emendamento 32

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 2 – comma 2

Testo della Commissione

I progressi saranno misurati sulla base del numero di beneficiari diretti e indiretti, della percezione dell'UE e delle sue istituzioni da parte dei beneficiari, della qualità dei progetti e della percentuale di prime candidature.

Emendamento

soppresso

Emendamento 33

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. Rivolgere particolare attenzione alla minoranza rom e alle altre minoranze nell'Unione, al fine di agevolare la loro integrazione come cittadini a pieno titolo dell'UE.

Emendamento 34

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

a) Memoria *e cittadinanza* europea

a) *Rafforzare la memoria della storia europea e sviluppare un sentimento di identità europea e di appartenenza all'Unione*

(La formulazione di questa lettera si applica altresì all'allegato – parte 1 – sezione 1 – titolo)

Emendamento 35

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b

Testo della Commissione

Emendamento

b) Impegno democratico e partecipazione civica

b) **Promuovere la cittadinanza europea attraverso l'impegno democratico e la partecipazione civica**

(La formulazione di questa lettera si applica altresì all'allegato – parte 1 – sezione 2 – titolo)

Emendamento 36

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

Le due componenti sono completate da azioni orizzontali per l'analisi, la divulgazione e lo sfruttamento dei risultati dei progetti (azioni di "**valorizzazione**").

Le due componenti sono completate da azioni orizzontali per l'analisi, la divulgazione e lo sfruttamento dei risultati dei progetti (azioni di "**diffusione e moltiplicazione**").

Motivazione

Alcuni risultati di progetti possono essere diffusi mentre altri si prestano alla moltiplicazione (uso frequente e ripetuto).

Emendamento 37

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. Per raggiungere i propri obiettivi, il programma finanzia tra l'altro i seguenti tipi di azioni, attuate a livello transnazionale o con una **chiara** dimensione europea:

2. Per raggiungere i propri obiettivi, il programma finanzia tra l'altro (**ma non esclusivamente**) i seguenti tipi di azioni, attuate a livello transnazionale o con una dimensione europea:

– Riunioni di cittadini, gemellaggi tra città

a) attività di apprendimento reciproco e cooperazione quali:

– riunioni **e tavole rotonde** di cittadini, gemellaggi tra città, **reti di città gemellate e progetti sviluppati in comune da enti locali, società civile e altri attori locali;**

– *Creazione e funzionamento di partenariati e reti transnazionali*

– *Sostegno a organizzazioni d'interesse europeo generale*

– *Incontri e dibattiti sulle questioni della cittadinanza facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e/o dei media sociali*

– *Eventi al livello dell'Unione*

– *Dibattiti/studi e interventi su momenti cruciali della storia europea, in particolare per mantenere viva la memoria dei crimini commessi sotto il nazismo e lo stalinismo*

– *Riflessione/dibattiti su valori comuni*

– *Iniziative di informazione sulle istituzioni dell'Unione europea e sul loro funzionamento*

– *Azioni destinate a sfruttare e a valorizzare i risultati delle iniziative sostenute*

– *progetti attuati da partenariati transnazionali con la partecipazione dei diversi tipi di soggetti interessati di cui all'articolo 6, cooperazione tra diversi tipi di organizzazioni, come le piattaforme di cooperazione della società civile, e dialogo tra la società civile e le istituzioni dell'Unione;*

– *progetti Memoria con una dimensione europea;*

– *scambi basati, tra l'altro, sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e/o dei media sociali;*

b) sostegno strutturale a organizzazioni quali:

– *organizzazioni d'interesse europeo generale definite all'articolo ... delle disposizioni di attuazione del regolamento (UE) n. XX/2012 [Regolamento finanziario], quali le reti europee e i centri formativi europei che perseguono un obiettivo di interesse europeo;*

– *punti di contatto "L'Europa per i cittadini";*

– *strutture di informazione o di consulenza negli Stati membri a livello nazionale, regionale o locale;*

c) attività di analisi a livello di Unione quali:

– *studi selezionati incentrati su questioni relative agli obiettivi del programma;*

d) misure volte a far conoscere meglio il programma, nonché attività di sensibilizzazione e diffusione destinate a sfruttare e a valorizzare i risultati delle iniziative sostenute e a evidenziare le buone pratiche seguite da varie organizzazioni ed enti, quali:

- *Studi sulle questioni relative alla cittadinanza e alla partecipazione civica*
- *Sostegno a strutture di informazione o di consulenza negli Stati membri*

- *eventi a livello di Unione comprese conferenze, commemorazioni o cerimonie di premiazione;*
- *revisioni paritarie, riunioni e seminari di esperti;*
- *dibattiti/studi e interventi su momenti cruciali della storia e dell'integrazione europea, fra l'altro per mantenere viva la memoria dei crimini commessi sotto tutte le dittature nella storia europea moderna, quali il nazismo, il fascismo e i regimi comunisti totalitari, tra cui lo stalinismo, con l'obiettivo ultimo di preservare la coesistenza pacifica in Europa;*
- *iniziative atte a coinvolgere gli anziani nella conservazione della memoria degli eventi chiave che hanno segnato la storia europea;*
- *commemorazione di importanti eventi storici e promozione della loro conoscenza;*
- *iniziative d'informazione sulle istituzioni dell'Unione e sul loro funzionamento e iniziative volte a fornire maggiori informazioni in merito ai diritti e ai doveri derivanti dalla cittadinanza europea, nonché ai diritti dell'uomo in generale;*
- *riflessione/dibattiti su valori comuni;*
- *iniziative di sensibilizzazione per combattere la discriminazione e la xenofobia.*

Motivazione

Le azioni sono state riorganizzate a seconda del tipo di attività.

Emendamento 38

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. Le due componenti di cui al paragrafo 1 sono descritte nell'allegato del presente regolamento.

Emendamento 39

Proposta di regolamento Articolo 4 – punto 1

Testo della Commissione

Emendamento

1. Le sovvenzioni dell'Unione possono essere concesse **secondo forme specifiche, quali le** sovvenzioni di funzionamento o **le** sovvenzioni di azione.

1. Le sovvenzioni dell'Unione possono essere concesse **tramite** sovvenzioni di funzionamento o sovvenzioni di azione.

Emendamento 40

Proposta di regolamento Articolo 4 – punto 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. I contratti d'appalto riguarderanno l'acquisto di servizi, **quali** l'organizzazione di manifestazioni, studi e ricerche, strumenti d'informazione e di diffusione, monitoraggio e valutazione.

2. I contratti d'appalto riguarderanno l'acquisto di servizi **che consentiranno l'attuazione e/o** l'organizzazione di manifestazioni, studi e ricerche, strumenti di informazione e di diffusione, monitoraggio e valutazione.

Motivazione

Poiché la parola "programma" nella presente decisione fa riferimento al programma "L'Europa per i cittadini", il suo utilizzo qui potrebbe causare confusione. È inoltre importante sottolineare che gli appalti pubblici devono essere utilizzati nel presente contesto quando si tratta di eventi nell'ambito del programma (termine esplicito).

Emendamento 41

Proposta di regolamento Articolo 5 – alinea

Testo della Commissione

Possono partecipare al programma i seguenti paesi (*di seguito "i paesi partecipanti"*):

Emendamento

Possono partecipare al programma i seguenti paesi:

Emendamento 42

**Proposta di regolamento
Articolo 5 – lettera a**

Testo della Commissione

a) gli Stati membri;

Emendamento

a) gli Stati membri *e i relativi paesi e territori d'oltremare (PTOM) di cui all'allegato II del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;*

Motivazione

I cittadini dei PTOM, in quanto cittadini europei, devono poter partecipare al programma. La nuova Decisione sull'associazione d'oltremare prevede che i PTOM possano partecipare a tutti i programmi dell'UE.

Emendamento 43

**Proposta di regolamento
Articolo 5 – lettera b**

Testo della Commissione

b) i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili;

Emendamento

b) i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili; *i progetti o programmi beneficiari dei finanziamenti devono rispettare e accettare i principi e i valori dell'Unione, come le relazioni di buon vicinato, la cooperazione, la riconciliazione e il rispetto reciproco tra le nazioni;*

Emendamento 44

Proposta di regolamento Articolo 6

Testo della Commissione

Il programma è aperto a tutti i soggetti interessati a promuovere l'integrazione europea, in particolare a enti e organizzazioni locali, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, gruppi di cittadini e *altre* organizzazioni della società civile (*ad esempio* associazioni di reduci), *istituti di* istruzione e ricerca.

Emendamento

Il programma è aperto a tutti i soggetti interessati a promuovere *la memoria, la cittadinanza e* l'integrazione europea, *il dialogo interculturale e la comprensione reciproca tra i cittadini*, in particolare a enti e organizzazioni locali *e regionali, comitati di gemellaggio*, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, *istituti culturali e storici*, gruppi di cittadini e organizzazioni della società civile (*tra cui le associazioni di volontariato e* le associazioni di reduci), *nonché organizzazioni per la cultura, la gioventù, l'istruzione, la ricerca e lo sport. La Commissione garantisce la semplificazione delle procedure amministrative al fine di facilitare l'accesso al programma.*

Emendamento 45

Proposta di regolamento Articolo 7

Testo della Commissione

Il programma può *comprendere* attività svolte nel campo oggetto del programma congiuntamente ad organizzazioni internazionali quali il Consiglio d'Europa e l'UNESCO, sulla base di contributi comuni e nel rispetto del regolamento finanziario.

Emendamento

Il programma può *sostenere* attività svolte nel campo oggetto del programma congiuntamente ad organizzazioni internazionali quali il Consiglio d'Europa e l'UNESCO, sulla base di contributi comuni e nel rispetto del regolamento finanziario.

Emendamento 46

Proposta di regolamento Articolo 8 – comma -1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

La Commissione attua il programma in conformità del regolamento finanziario e delle disposizioni di cui all'allegato del presente regolamento.

Emendamento 47

Proposta di regolamento Articolo 10

Testo della Commissione

Emendamento

La Commissione mantiene un dialogo regolare con i beneficiari del programma, ***le parti interessate*** e gli esperti.

La Commissione mantiene un dialogo regolare con i beneficiari del programma, ***i partner*** e gli esperti.

Emendamento 48

Proposta di regolamento Articolo 11

Testo della Commissione

Emendamento

La Commissione garantisce ***la*** coerenza e ***la*** complementarità tra ***il presente*** programma e strumenti esistenti in altri settori di azione dell'Unione, in particolare l'istruzione, la formazione professionale, la cultura, ***lo sport***, i diritti e le libertà fondamentali, l'inclusione sociale, la parità dei sessi, la lotta alla discriminazione, la ricerca e l'innovazione, la politica di allargamento e l'azione esterna dell'Unione.

La Commissione garantisce ***che vi sia*** coerenza e complementarità tra ***le misure applicate nel programma istituito dal presente regolamento e gli*** strumenti esistenti in altri settori di azione dell'Unione, in particolare l'istruzione, la formazione professionale ***e la gioventù, lo sport***, la cultura ***e il settore audiovisivo***, i diritti e le libertà fondamentali, l'inclusione sociale, la parità dei sessi, ***la solidarietà fra generazioni, il volontariato***, la lotta alla discriminazione, la ricerca e l'innovazione, ***la società dell'informazione***, la politica di allargamento, ***la politica di vicinato, in particolare la sua componente transfrontaliera***, e l'azione esterna dell'Unione.

Emendamento 49

Proposta di regolamento Articolo 12 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. **La dotazione finanziaria** per l'attuazione del programma è di 229 milioni di EUR.

Emendamento

1. **Ai sensi del punto [17] dell'accordo interistituzionale del XXX/YYYY tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria, l'importo finanziario di riferimento previsto** per l'attuazione del programma è **come minimo** di 229 milioni di EUR. **Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio.**

Motivazione

Occorre sottolineare il ruolo dell'autorità di bilancio.

Emendamento 50

Proposta di regolamento Articolo 12 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. **Le risorse destinate ad azioni di comunicazione nel quadro del presente regolamento contribuiscono anche alla copertura delle spese per la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione europea, nella misura in cui esse sono in relazione con gli obiettivi generali del presente regolamento.**

Emendamento

soppresso

Emendamento 51

Proposta di regolamento Articolo 12 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. L'autorità di bilancio autorizza gli stanziamenti annuali disponibili fatte salve le disposizioni del regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e dell'accordo interistituzionale del xxx/201z tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

Emendamento 52

Proposta di regolamento Articolo 13 – paragrafo 2 – comma 2

Testo della Commissione

L'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può effettuare controlli e verifiche sul posto presso gli operatori economici che siano direttamente o indirettamente interessati da tali finanziamenti, secondo le procedure stabilite dal regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96, per accertare eventuali frodi, casi di corruzione o altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione in relazione a convenzioni o decisioni di sovvenzione o a contratti relativi ai finanziamenti stessi.

Emendamento

L'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può effettuare controlli e verifiche sul posto presso gli operatori economici che siano direttamente o indirettamente interessati da tali finanziamenti **relativi al programma**, secondo le procedure stabilite dal regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96, per accertare eventuali frodi, casi di corruzione o altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'Unione in relazione a convenzioni o decisioni di sovvenzione o a contratti relativi ai finanziamenti stessi **relativi al programma**.

Emendamento 53

Proposta di regolamento Articolo 13 – paragrafo 2 – comma 3

Testo della Commissione

Fatti salvi il primo e il secondo comma, gli accordi di cooperazione con paesi terzi e organizzazioni internazionali, le

Emendamento

Fatti salvi il primo e il secondo comma, gli accordi di cooperazione con paesi terzi e organizzazioni internazionali, le

convenzioni e decisioni di sovvenzione e i contratti conclusi in applicazione del presente regolamento devono abilitare espressamente la Commissione, la Corte dei conti e l'OLAF a svolgere tali revisioni, controlli e verifiche sul posto.

convenzioni e decisioni di sovvenzione e i contratti conclusi in applicazione del presente regolamento devono abilitare espressamente la Commissione, la Corte dei conti e l'OLAF a svolgere tali revisioni, controlli e verifiche sul posto ***per quanto riguarda i progetti che rientrano nell'ambito del programma.***

Emendamento 54

Proposta di regolamento Articolo 14 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. Riguardo agli obiettivi specifici di cui all'articolo 2, i progressi saranno misurati in base agli indicatori definiti nell'allegato.

Emendamento 55

Proposta di regolamento Articolo 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 15 bis

Sovvenzioni assegnate nel 2014

Per le sovvenzioni assegnate nel 2014, il periodo di ammissibilità delle spese potrà iniziare il 1° gennaio 2014, a condizione che tali spese non precedano la data di presentazione della domanda di sovvenzione né la data in cui inizia l'esercizio finanziario del beneficiario.

Motivazione

L'emendamento garantisce che il programma possa iniziare il 1° gennaio 2014, anche in caso di ritardi del processo.

Emendamento 56

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sottotitolo generale

Testo della Commissione

Informazioni complementari *sull'accesso al programma*

Emendamento

Informazioni complementari *sulle azioni sostenute*

Emendamento 57

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 1 – titolo

Testo della Commissione

COMPONENTE 1: Memoria e *cittadinanza* europea

Emendamento

COMPONENTE 1: **Rafforzare la** memoria *della storia* europea e **sviluppare un sentimento di identità europea e di appartenenza all'Unione**

(La formulazione di questo titolo riprende quella dell'emendamento all'articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a)

Emendamento 58

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 1 – comma 1

Testo della Commissione

La componente è definita dai progetti e dalle iniziative che possono essere intrapresi sotto il suo titolo, non dal tipo di organizzazioni civiche o di attori che possono candidarsi.

Emendamento

soppresso

Emendamento 59

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 1 – comma 2

Testo della Commissione

Saranno finanziate attività che invitano a una riflessione su valori comuni nel senso più ampio del termine, tenendo conto della **loro diversità**. Finanziamenti potranno essere messi a disposizione di iniziative **di** riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea moderna (in particolare, ma non esclusivamente, nazismo e stalinismo) e **di** commemorazione delle vittime. Questa componente del programma dovrà comprendere anche attività riguardanti altri momenti salienti della recente storia europea. In particolare, darà la preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza e la riconciliazione dirette alle giovani generazioni.

Emendamento

La componente finanziaria attività che invitano a una riflessione **sulla storia e sulla diversità culturale e linguistica europea e** sui valori comuni nel senso più ampio del termine, tenendo conto della **parità di genere**. Finanziamenti potranno essere messi a disposizione di iniziative **che invitano alla riflessione e alla discussione** sulle origini dei regimi totalitari **e autoritari** nella storia europea moderna (in particolare, ma non esclusivamente, il nazismo **che ha portato all'Olocausto e i regimi comunisti totalitari, tra cui lo stalinismo**) e **alla** commemorazione delle vittime **dei loro crimini**. Questa componente del programma dovrà comprendere anche attività riguardanti altri momenti salienti della recente storia europea, **nonché le tappe importanti dell'integrazione europea**. In particolare, darà la preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, **la comprensione reciproca attraverso il dialogo interculturale**, la riconciliazione e **la memoria storica, nonché un sentimento di appartenenza all'Unione, al fine di superare il passato e di costruire il futuro**, dirette **in particolare** alle giovani generazioni, **e che al tempo stesso combattono il razzismo e l'intolleranza**.

Emendamento 60

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 1 – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicativamente, circa il 25% del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa componente.

Emendamento 61

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 2 – titolo

Testo della Commissione

COMPONENTE 2: Impegno democratico e partecipazione civica

Emendamento

COMPONENTE 2: **Promuovere la cittadinanza europea attraverso l'impegno democratico e la partecipazione civica**

(La formulazione di questo titolo riprende quella dell'emendamento all'articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b)

Emendamento 62

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 2 – comma 1

Testo della Commissione

La componente è definita dai progetti e dalle iniziative che possono essere intrapresi sotto il suo titolo, non dal tipo di organizzazioni civiche o di attori che possono candidarsi. Comprenderà attività riguardanti la partecipazione civica nel senso più ampio del termine, con particolare attenzione per metodi di strutturazione per ***la sostenibilità a lungo termine.*** Darà la preferenza a iniziative e progetti ***con un chiaro*** legame con l'agenda politica europea.

Emendamento

La componente comprenderà attività riguardanti la partecipazione civica nel senso più ampio del termine, con una particolare attenzione per metodi di strutturazione per ***garantire che le attività finanziate abbiano un effetto duraturo.*** Darà la preferenza a iniziative e progetti, ***in particolare ai progetti su piccola scala, promossi dalla società civile e da organizzazioni di piccole e medie dimensioni, che hanno un legame con l'agenda politica europea, nonché ai progetti che implicano la cooperazione e la creazione di reti, il dialogo tra la società civile e le istituzioni dell'Unione e metodi orientati ai cittadini, come pure alle questioni che i cittadini hanno indicato essere di notevole rilevanza. Sarà altresì finalizzata a includere categorie e gruppi difficili da raggiungere.***

Emendamento 63

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 2 – comma 2

Testo della Commissione

Questa componente può comprendere anche progetti e iniziative che creano occasioni di solidarietà, impegno sociale e volontariato *a livello di Unione*.

Emendamento

Questa componente può comprendere anche progetti e iniziative che creano occasioni *di comprensione reciproca e di solidarietà e promuovono la democrazia partecipativa*, l'impegno sociale, *la creazione di reti* e il volontariato.

Emendamento 64

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 2 – comma 3

Testo della Commissione

Molto resta ancora da fare per accrescere la partecipazione delle donne ai processi decisionali politici ed economici. La voce *delle donne* deve essere più ascoltata e presa in considerazione da quanti hanno la responsabilità di decisioni che influiscono sulla vita delle persone.

Emendamento

Molto resta ancora da fare per accrescere la partecipazione *dei giovani e delle donne come pure delle minoranze culturali alla partecipazione democratica* e ai processi decisionali politici ed economici. La *loro* voce deve essere ascoltata con maggiore attenzione e presa in considerazione da quanti hanno la responsabilità di decisioni che influiscono sulla vita delle persone.

Emendamento 65

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 2 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Poiché la piena integrazione delle minoranze è un obiettivo permanente dell'Unione, sarà adottato un approccio più costruttivo onde incoraggiare la loro partecipazione politica e civica.

Emendamento 66

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 2 – comma 3 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicativamente, circa il 60% del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa componente.

Emendamento 67

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 3 – titolo

Testo della Commissione

Emendamento

AZIONE ORIZZONTALE:
Valorizzazione

AZIONE ORIZZONTALE: ***Diffusione e moltiplicazione dei risultati***

Motivazione

Poiché si tratta di azioni orizzontali che, in alcuni casi, sembrano piuttosto astratte, i nomi loro attribuiti dovrebbero spiegare in cosa consistono. Inoltre, non sono solo i risultati che devono essere diffusi, ma l'impatto e il valore aggiunto che essi comportano dovrebbero essere utilizzati ripetutamente e, in alcuni casi, anche in altri settori. L'introduzione del termine "moltiplicazione" suggerisce questo modo di pensare. Ad esempio, se l'elaborazione di una nuova metodologia è uno dei risultati di un progetto, essa può essere utilizzata un numero illimitato di volte in progetti successivi.

Emendamento 68

Proposta di regolamento

Allegato 1 – parte 1 – sezione 3 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

Questa azione è definita per il programma nel suo insieme e si applica a entrambe le componenti.

Questa azione è definita per il programma nel suo insieme e si applica a entrambe le componenti. ***Si applica unicamente qualora risulti utile, necessaria e proporzionata.***

Emendamento 69

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 3 – comma 2

Testo della Commissione

Sosterrà iniziative che favoriscono la trasferibilità dei risultati, garantiscono una maggiore redditività degli investimenti e permettono di trarre maggiori insegnamenti dall'esperienza. La ragion d'essere di questa azione consiste nella "valorizzazione" e nello sfruttamento dei risultati delle iniziative intraprese per **accrescere la sostenibilità a lungo termine**.

Emendamento

Sosterrà **i punti di contatto per "L'Europa dei cittadini" e le iniziative operanti nei paesi partecipanti** che favoriscono la trasferibilità dei risultati, garantiscono una maggiore redditività degli investimenti e permettono di trarre maggiori insegnamenti dall'esperienza. La ragion d'essere di questa azione consiste nella "valorizzazione" e nello sfruttamento dei risultati delle iniziative intraprese per **garantire che esse abbiano un effetto duraturo**.

Emendamento 70

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 3 – comma 3

Testo della Commissione

Essa comprenderà la "creazione di capacità": la messa in atto di misure di sostegno per lo scambio delle migliori pratiche, la condivisione delle esperienze degli attori ai livelli locale e regionale, compresi i pubblici poteri, e lo sviluppo di nuove competenze, ad esempio attraverso la formazione. Quest'ultima può comprendere scambi tra pari, la formazione dei formatori come pure, ad esempio, la creazione di **una base di dati** sulle organizzazioni e sui progetti finanziati dal programma.

Emendamento

Essa comprenderà la "creazione di capacità": la messa in atto di misure di sostegno per lo scambio delle migliori pratiche, la condivisione delle esperienze **e delle conoscenze** degli attori ai livelli locale e regionale, compresi i pubblici poteri, e lo sviluppo di nuove competenze, ad esempio attraverso **i media sociali o** la formazione. Quest'ultima può comprendere scambi tra pari **e** la formazione dei formatori come pure, ad esempio, la creazione di **strumenti informatici che forniscano informazioni** sulle organizzazioni e sui progetti finanziati dal programma.

Emendamento 71

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – sezione 3 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicativamente, circa il 5% del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa componente.

Emendamento 72

Proposta di regolamento Allegato – parte 2 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

In generale, sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti **con** grande impatto, in particolare quelli che sono **direttamente** connessi alle politiche dell'UE nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda politica dell'**UE**.

In generale, sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti **che, indipendentemente dalle loro dimensioni, hanno un grande impatto oppure mostrano un importante potenziale**, in particolare quelli che sono connessi alle politiche dell'UE **o a questioni che i cittadini hanno indicato essere di notevole rilevanza**, nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda politica dell'**Unione**.

Emendamento 73

Proposta di regolamento Allegato – parte 2 – comma 3

Testo della Commissione

Emendamento

Il programma e la maggior parte delle azioni **potranno essere** gestiti centralmente da un'agenzia esecutiva.

Il programma e la maggior parte delle azioni **saranno** gestiti centralmente da un'agenzia esecutiva. **Nella selezione dei progetti, l'agenzia esecutiva deve cercare di garantire, per quanto possibile, un equilibrio geografico nella distribuzione dei fondi e deve controllare che i finanziamenti siano impiegati per coprire spese effettive. L'agenzia esecutiva deve altresì fornire informazioni, consulenza e formazione nella lingua dei destinatari.**

Motivazione

Il regolamento determinerà quale tipo di istituzione coordina il programma.

Emendamento 74

Proposta di regolamento Allegato – parte 2 – comma 4

Testo della Commissione

Tutte le azioni saranno realizzate su base transnazionale o dovranno avere una **chiara** dimensione europea. Promuoveranno la **mobilità** dei cittadini e lo scambio di idee nell'Unione **europea**.

Emendamento

Tutte le azioni saranno realizzate su base transnazionale o dovranno avere una dimensione europea. Promuoveranno la **partecipazione** dei cittadini e lo scambio di idee nell'Unione.

Emendamento 75

Proposta di regolamento Allegato – parte 2 – comma 5

Testo della Commissione

La creazione di reti e la ricerca di effetti moltiplicatori, anche facendo ricorso alle moderne **tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)**, costituiranno elementi importanti e si rifletteranno nel tipo di attività svolta e nella varietà delle organizzazioni interessate. **Sarà** fortemente **incoraggiato** lo sviluppo di interazioni e di sinergie tra i vari tipi di soggetti partecipanti al programma.

Emendamento

La creazione di reti e la ricerca di effetti moltiplicatori, anche facendo ricorso alle moderne TIC **e ai media sociali, in particolare per rivolgersi alle giovani generazioni**, costituiranno elementi importanti e si rifletteranno nel tipo di attività svolta e nella varietà delle organizzazioni interessate. **Saranno** fortemente **incoraggiati** lo sviluppo di interazioni e di sinergie tra i vari tipi di soggetti partecipanti al programma **e la partecipazione dei gruppi difficili da raggiungere**.

Emendamento 76

Proposta di regolamento Allegato – parte 2 – comma 8

Testo della Commissione

La Commissione **può svolgere**, se del caso, attività di informazione, pubblicazione e divulgazione, assicurando così un'ampia conoscenza e un forte impatto delle attività sostenute attraverso il programma.

Emendamento

La Commissione **svolgerà**, se del caso, attività di informazione, pubblicazione e divulgazione, assicurando così un'ampia conoscenza e un forte impatto delle attività sostenute attraverso il programma. **A tal fine porrà l'accento sulle informazioni e le pubblicità offerte a livello di Stati membri in tutte le lingue ufficiali dell'Unione.**

Motivazione

Sebbene l'inglese, il francese e il tedesco siano preponderanti come lingue di lavoro a livello di attuazione di progetti, il programma riguarda la cittadinanza europea ed è pertanto necessario incoraggiare la comunicazione nelle 23 (24 a partire del 2013) lingue ufficiali; questo è uno dei principi fondamentali dell'UE.

Emendamento 77

**Proposta di regolamento
Allegato – parte 2 – comma 9**

Testo della Commissione

Il bilancio assegnato deve coprire anche le spese per la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione.

Emendamento

soppresso

Emendamento 78

**Proposta di regolamento
Allegato – parte 2 – comma 9 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

Circa il 10% del bilancio totale sarà destinato alla gestione del programma.

Emendamento 79

**Proposta di regolamento
Allegato – parte 3 – alinea**

Testo della Commissione

Gli obiettivi specifici di cui all'articolo 2 descrivono i risultati che il programma intende raggiungere. I progressi saranno misurati utilizzando indicatori di performance, *come indicato di seguito*:

Emendamento

Gli obiettivi specifici di cui all'articolo 2 descrivono i risultati che il programma intende raggiungere. I progressi saranno misurati utilizzando indicatori di performance *quali quelli sottoelencati*:

Emendamento 80

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – alinea

Testo della Commissione

Obiettivo specifico 1: Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e alle finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e *la creazione* di reti.

Emendamento

Obiettivo specifico 1: Sensibilizzare alla memoria, alla storia *comune, al patrimonio culturale*, all'identità e alle finalità dell'Unione *di promuovere la pace, la tolleranza, la comprensione reciproca, i suoi valori, la sua diversità culturale e linguistica e il benessere dei suoi cittadini*, stimolando il dibattito, *l'azione*, la riflessione e *lo sviluppo* di reti *e riunendo le comunità locali e le associazioni di tutta l'Europa affinché possano condividere le loro esperienze e trarre insegnamenti dalla storia*.

(La formulazione di questo titolo riprende quella dell'emendamento all'articolo 2 – punto 1 – comma 1)

Emendamento 81

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – tabella

Testo della Commissione

Emendamento

La tabella è soppressa

(Cfr. emendamenti 82-88)

Emendamento 82

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – sottosezione 1 (nuova) – titolo (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicatori:

Emendamento 83

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di partecipanti diretti;

Emendamento 84

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 2 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di persone indirettamente raggiunte dal programma;

Emendamento 85

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 3 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di Stati membri e altri paesi partecipanti ai progetti;

Emendamento 86

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 4 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di progetti;

Emendamento 87

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 5 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– qualità delle candidature di progetti e grado del possibile ulteriore sfruttamento/trasferimento dei risultati dei progetti selezionati;

Emendamento 88

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 1 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 6 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– percentuale di candidature presentate per la prima volta.

Emendamento 89

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – alinea

Testo della Commissione

Emendamento

Obiettivo specifico 2: Incoraggiare la partecipazione democratica e civica **dei cittadini** a livello di Unione, in modo da permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e da creare condizioni propizie all'impegno sociale e al volontariato a livello di Unione.

Obiettivo specifico 2: Incoraggiare ***l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti nonché*** la partecipazione democratica e civica ***e il dialogo interculturale*** a livello di Unione, in modo da permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione ***e di parteciparvi*** e da creare condizioni propizie all'impegno sociale e al

volontariato a livello di Unione.

(La formulazione di questo titolo riprende quella dell'emendamento all'articolo 2 – punto 2 – comma 1)

Emendamento 90

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – tabella

Testo della Commissione

Emendamento

La tabella è soppressa

(Cfr. emendamenti 91-106)

Emendamento 91

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – titolo (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicatori:

Emendamento 92

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di partecipanti diretti;

Emendamento 93

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 2 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di persone indirettamente raggiunte dal programma;

Emendamento 94

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 3 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di organizzazioni partecipanti;

Emendamento 95

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 4 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

*– numero di Stati membri e altri paesi
partecipanti a progetti;*

Emendamento 96

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 5 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

*– percezione dell'Unione e delle sue
istituzioni da parte dei beneficiari;*

Emendamento 97

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 6 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– qualità delle candidature di progetti;

Emendamento 98

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 7 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– percentuale di candidature presentate per la prima volta;

Emendamento 99

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 8 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero di partenariati transnazionali con la partecipazione di diversi tipi di soggetti interessati;

Emendamento 100

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 9 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero delle reti di città gemellate;

Emendamento 101

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 10 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– numero e qualità delle iniziative politiche successive ad attività sostenute dal programma a livello locale o europeo;

Emendamento 102

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 11 (nuovo) – alinea

Testo della Commissione

Emendamento

– copertura geografica delle attività:

Emendamento 103

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 11 (nuovo) – punto 1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

• raffronto tra la percentuale di progetti presentati da uno Stato membro in qualità di partner capofila e la sua popolazione in percentuale della popolazione complessiva dell'Unione;

Emendamento 104

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 11 (nuovo) – punto 2 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

• raffronto tra la percentuale di progetti selezionati per Stato membro in qualità di partner capofila e la popolazione dello Stato membro interessato in percentuale della popolazione complessiva dell'Unione;

Emendamento 105

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 11 (nuovo) – punto 3 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

• raffronto tra la percentuale di progetti presentati da uno Stato membro in qualità di partner capofila o consociato e la sua

*popolazione in percentuale della
popolazione complessiva dell'Unione;*

Emendamento 106

Proposta di regolamento

Allegato – parte 3 – sezione 2 – sottosezione 1 (nuova) – trattino 11 (nuovo) – punto 4 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

• raffronto tra la percentuale di progetti selezionati per Stato membro in qualità di partner capofila o consociato e la popolazione dello Stato membro interessato in percentuale della popolazione complessiva dell'Unione.

MOTIVAZIONE

La proposta della Commissione che istituisce il programma *L'Europa per i cittadini (2014-2020)*, il quale fa seguito al programma attuale (2007-2013), è, nonostante un bilancio relativamente modesto (previsto a 229 milioni di euro), uno dei programmi più visibili all'esame della commissione per la cultura e l'istruzione del Parlamento europeo. L'obiettivo del programma è di *rafforzare la memoria e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione europea*, e il programma è tuttora l'unico dedicato esclusivamente alla promozione di tali obiettivi a livello europeo. Il nuovo programma proposto è simile all'attuale programma *L'Europa per i cittadini (2007-2013)*, per il quale era già relatore l'autore della presente relazione. Il presente documento illustra le opinioni del relatore sul programma proposto.

La proposta è basata sulla valutazione di medio periodo del programma attuale, e in essa la Commissione sostiene di aver tenuto conto delle consultazioni con i principali soggetti interessati. Tuttavia, nonostante le importanti analogie tra i due programmi – attuale e futuro – la Commissione, piuttosto sorprendentemente e senza fornire ulteriori spiegazioni o giustificazioni, ha apportato un piccolo ma significativo cambiamento alla sua proposta: essa ha dichiarato che *l'articolo 352 del TFUE* è l'unica base giuridica del programma. L'articolo in questione prevede una procedura legislativa speciale, vale a dire la *procedura di approvazione*, che conferisce al Parlamento europeo soltanto il potere di accettare o di respingere il testo, ma *non* di modificarlo. Nell'ambito di questa procedura, il ruolo guida è stato attribuito al Consiglio dell'Unione europea. In precedenza, nel quadro del precedente trattato – il trattato CE – il programma si fondava su una duplice base giuridica per rispondere ai suoi diversi obiettivi, tra i quali la partecipazione civica, la diversità culturale e la memoria, ed era stato adottato conformemente a quella che attualmente è chiamata *procedura legislativa ordinaria*.

Tanto il relatore quanto la commissione CULT erano riluttanti ad accettare la base giuridica proposta, e pertanto si è deciso di chiedere il parere del servizio giuridico del Parlamento. Il servizio giuridico, nel suo parere sulla materia successivamente approvato dalla commissione JURI del Parlamento, ha concluso che una duplice base giuridica era appropriata al programma, in quanto i due obiettivi del medesimo sono stati considerati di uguale importanza, ma distintamente coperti da articoli diversi del TFUE – segnatamente gli articoli 167 e 352. Nonostante i diversi tentativi di conciliazione effettuati dal relatore, né la Commissione né il Consiglio hanno mostrato alcuna volontà di modificare le proprie posizioni sulla questione.

La presente relazione, pertanto, è stata elaborata in un momento di stallo procedurale. Il relatore e la commissione parlamentare hanno deciso di respingere la proposta nella sua forma attuale. Tuttavia – cosa particolarmente importante – dati il successo del programma attuale e la sua importanza per i cittadini europei nonché il suo palese "valore aggiunto" europeo, la presente relazione è stata redatta con l'obiettivo di far conoscere esplicitamente l'opinione del Parlamento europeo sulla proposta. Il relatore auspica che le sue raccomandazioni e modifiche, così come le successive raccomandazioni e modifiche dei suoi colleghi, saranno sollecitamente prese in considerazione dalla Commissione e dal Consiglio, in modo che il

nuovo programma non venga ritardato o, peggio ancora, annullato. Il relatore desidera sottolineare che la proposta, ad eccezione della base giuridica proposta, è decisamente soddisfacente già nella sua formulazione attuale, e che il Consiglio ha ulteriormente migliorato il testo.

Dato il serrato calendario di lavoro e al fine di garantire che il nuovo programma non sia ritardato a causa degli impegni del Parlamento europeo, il relatore ha preso in considerazione il testo del Consiglio, pubblicato il 4 maggio 2012. Resta da sperare che il testo finale possa essere concordato (anche con la Commissione e con il Consiglio) e adottato all'inizio del 2013, in modo da consentire una transizione fluida dall'attuale programma *L'Europa per i cittadini* a quello nuovo.

Le principali raccomandazioni e modifiche del relatore in merito alla proposta sono le seguenti:

- a) modificare la base giuridica in modo da rispecchiare l'opinione del Parlamento europeo, vale a dire convertirla in una duplice base giuridica: gli articoli 352 e 167 del TFUE;
- b) rafforzare la parte del programma concernente la memoria, evidenziandola già negli obiettivi generali;
- c) sottolineare l'importanza delle piccole iniziative lanciate dalla base e realizzate dal basso verso l'alto nonché delle problematiche individuate dai cittadini come aventi particolare interesse per loro; prendere in considerazione anche il futuro *potenziale* dei progetti, e non soltanto il loro impatto elevato a breve termine;
- d) ridurre al minimo la dotazione di bilancio per le attività di "comunicazione istituzionale" della Commissione, in modo che i fondi siano spesi là dove sono più necessari;
- e) assicurare che il ruolo delle organizzazioni sportive sia messo in luce nella proposta;
- f) garantire, per quanto possibile, un equilibrio geografico nella distribuzione dei fondi.

Inoltre, il relatore desidera richiamare l'attenzione sul fatto che il Consiglio deve ancora discutere il bilancio previsto nella proposta della Commissione. Il bilancio sarà discusso quando il quadro finanziario pluriennale sarà finalizzato. In seguito, il relatore desidererebbe che la commissione CULT, così come il Parlamento europeo nel suo complesso, sollecitassero un aumento della dotazione finanziaria. Al momento le cifre in bilancio, se si tiene conto dell'inflazione, non eguagliano nemmeno la dotazione finanziaria dell'attuale programma *L'Europa per i cittadini*.

PARERE DI MINORANZA

a norma dell'articolo 52, paragrafo 3, del regolamento
Marie-Christine Vergiat, Lothar Bisky, Inês Cristina Zuber
a nome del gruppo GUE/NGL

Attualmente, il programma "L'Europa per i cittadini" (2007-2013) finanzia molte attività di ONG e numerosi gemellaggi.

Tuttavia, il Consiglio, con il sostegno dalla maggioranza dei deputati della commissione CULT, ha profondamente trasformato la proposta iniziale della Commissione.

A seguito del voto in commissione, il 25% della dotazione del programma (contro il precedente 4%) potrebbe essere destinato alla "memoria della storia europea", termine ambiguo, andando oltre il necessario "dovere di memoria" nei confronti delle vittime dei regimi totalitari.

Noi non accettiamo né che sia trasmessa alle nuove generazioni la menzogna storica che vuole mettere sullo stesso piano comunisti e nazisti, né i tentativi di far dimenticare le dittature fasciste che hanno dominato nel sud dell'Europa e il passato coloniale.

È un insulto alla memoria di tutti i comunisti e di altri democratici che hanno combattuto contro questi regimi pagando con la loro vita.
Significa scegliere una visione incompleta dalla storia.

Noi abbiamo votato contro questa relazione perché difendiamo:

- la diversità e il rispetto delle diverse culture e dei diversi popoli che compongono l'Europa,
- la separazione tra l'attività politica e il lavoro degli storici e dei ricercatori,
- i principi democratici che includono la discussione e la possibilità di avere una visione critica dell'Unione europea, della sua costruzione e della sua storia.

PARERE DELLA COMMISSIONE GIURIDICA SULLA BASE GIURIDICA

On. Doris Pack
Presidente
Commissione per la cultura e l'istruzione
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla base giuridica della proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini" (COM(2011)0884 – 2011/0436(APP))

Signor Presidente,

con lettera del 5 marzo 2012, Lei ha consultato la commissione giuridica, a norma dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento, sull'opportunità della base giuridica della proposta della Commissione in oggetto. La Commissione ha presentato la proposta summenzionata il 14 dicembre 2011, suggerendo come base giuridica l'articolo 352 del TFUE. Nella lettera Lei esprime dubbi al riguardo, riferendosi in particolare al fatto che l'attuale programma "L'Europa per i cittadini" (2007-2013) poggia su una duplice base giuridica, gli articoli 151 e 308 del trattato CE (attualmente gli articoli 167 e 352 del TFUE) ed è stato approvato nel quadro della procedura di codecisione.

Contesto

I. La proposta

La Commissione propone un programma "L'Europa per i cittadini" per il periodo 2014-2020, che si basa sul programma attuale. Per quanto riguarda l'obiettivo generale della proposta, l'articolo 1, al paragrafo 2, afferma che "nell'intento di contribuire alla comprensione dell'Unione europea e di promuovere la partecipazione civica, il programma concorre alla realizzazione del seguente obiettivo generale: rafforzare la memoria e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione europea." L'articolo 2 precisa ulteriormente che il programma intende "sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e alle finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti" (articolo 2, paragrafo 1) e "incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, in modo da permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione" (articolo 2, paragrafo 2). Come indicato nella motivazione della proposta, l'obiettivo è "mobilitare i cittadini a livello locale perché discutano di questioni concrete di interesse europeo." ¹ In questo modo, prosegue la motivazione, "potranno prendere coscienza dell'incidenza che le politiche dell'Unione hanno sulla loro vita quotidiana".

Agli articoli 3, 4, 5 e seguenti, la proposta determina e definisce le modalità per il

¹ COM(2011)0884 definitivo, motivazione, pag. 2.

raggiungimento di tali obiettivi: misure, struttura del programma, partecipazione, cooperazione con organizzazioni internazionali, attuazione del programma, ecc..

II. Le basi giuridiche in questione

1. Base giuridica della proposta

La proposta è basata sull'articolo 352 del TFUE, che recita:

"Articolo 352

Se un'azione dell'Unione appare necessaria, nel quadro delle politiche definite dai trattati, per realizzare uno degli obiettivi di cui ai trattati senza che questi ultimi abbiano previsto i poteri di azione richiesti a tal fine, il Consiglio, deliberando all'unanimità su proposta della Commissione e previa approvazione del Parlamento europeo, adotta le disposizioni appropriate. Allorché adotta le disposizioni in questione secondo una procedura legislativa speciale, il Consiglio delibera altresì all'unanimità su proposta della Commissione e previa approvazione del Parlamento europeo."

2. Proposta di modifica della base giuridica

Nel consultare la commissione giuridica sull'opportunità della base giuridica, Lei cita la possibilità di aggiungere l'articolo 167 del TFUE, il cui testo è riportato in appresso:

"Articolo 167

1. L'Unione contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune.

2. L'azione dell'Unione è intesa ad incoraggiare la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, ad appoggiare e ad integrare l'azione di questi ultimi nei seguenti settori:

- miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei,
- conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale di importanza europea,
- scambi culturali non commerciali,
- creazione artistica e letteraria, compreso il settore audiovisivo.

3. [...]

4. [...]

5. Per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente articolo:

- il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato delle regioni, adottano azioni di incentivazione, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri; [...]"

III. Analisi

1. Principi stabiliti dalla Corte

Come ha osservato la Corte di giustizia, la scelta della base giuridica riveste "un'importanza di natura costituzionale"¹, in quanto l'Unione è disciplinata dal principio di attribuzione delle competenze. La Corte di giustizia ha stabilito che, in linea generale, gli atti devono avere un unico fondamento giuridico. Se l'atto persegue una doppia finalità o consta di una duplice componente, deve avere un unico fondamento giuridico che sarà determinato in base all'elemento preponderante dell'atto in questione². Un atto può essere fondato su una duplice base giuridica soltanto in via eccezionale, se persegue contemporaneamente più obiettivi o si compone di vari elementi, tra loro inscindibili, senza che uno di essi assuma importanza secondaria e indiretta rispetto all'altro³.

La Corte ha peraltro stabilito diversi criteri che dovrebbero determinare la scelta della base giuridica per ciascun caso. Tali criteri, ribaditi in più occasioni dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, possono sintetizzarsi come segue:

- la scelta del fondamento giuridico di un atto non è soggettiva, ma "deve basarsi su elementi oggettivi, suscettibili di sindacato giurisdizionale"⁴;
- tra detti elementi figurano, in particolare, lo scopo e il contenuto dell'atto⁵.

Per quanto concerne la scelta dell'articolo 352 come base giuridica, la Corte ha assertedo che il ricorso all'articolo 352 è ammesso solo quando nessun'altra disposizione del trattato attribuisca all'Unione la competenza necessaria per l'emanazione dell'atto stesso⁶. Il particolare fondamento giuridico che potrebbe essere rilevante nel caso di specie è l'articolo 167 del TFUE.

2. Obiettivi della proposta

Gli obiettivi della proposta si articolano in due componenti: "Memoria e cittadinanza europea" e "Impegno democratico e partecipazione civica" (articolo 3, paragrafo 1). Le due componenti sono di pari importanza e non vi è alcun rapporto di subordinazione fra l'una e l'altra.

a) "Memoria e cittadinanza europea"

L'articolo 167 del TFUE, al paragrafo 2, fa riferimento al "miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei". L'obiettivo della "memoria", nell'ambito della presente proposta, si riferisce alla storia dell'Unione e pertanto rientra nel campo d'applicazione dell'articolo 167 del TFUE. Va sottolineato che il fatto che la parola "cultura" non figuri esplicitamente nella proposta o fra i suoi obiettivi non cambia il risultato: non è necessario un riferimento esplicito alla "cultura" per consentire l'applicazione dell'articolo 167 del TFUE, poiché un riferimento alla "storia" è sufficiente.

¹ Parere n. 2/00 del 6 dicembre 2001 sul protocollo di Cartagena, Racc. [2001] pag. I-9713.

² Causa C-42/97, *Parlamento contro Consiglio*, Racc. [1999], pag. I-869, punti 39 e 40.

³ Causa C-441/06, *Commissione contro Parlamento europeo e Consiglio*, Racc. [2007] pag. I-8887, punto 47.

⁴ Causa 45/86, *Commissione contro Consiglio*, Racc. [1987], pag. 1439, punto 5.

⁵ Causa C-300/89, *Commissione contro Consiglio*, Racc. [1991], pag. I-287, punto 10; cfr. anche la causa C-411/06, *Commissione contro Parlamento europeo e Consiglio*, Racc. [2009] pag. I-7585, punto 45, e la causa C-166/07, *Parlamento contro Consiglio*, Racc. [2009], pag. I-7135, punto 4.

⁶ Causa 45/86, *Commissione contro Consiglio*, Racc. [1987], pag. 1493, punto 13; causa C-436/03, *Parlamento europeo contro Consiglio* [2006] Racc. I-3733, punti 36-46; causa C-166/03, *Parlamento europeo contro Consiglio* [2009] Racc. I-7135, punti 40-41.

b) "Impegno democratico e partecipazione civica"

L'altro obiettivo della proposta, concernente la "partecipazione civica", è connesso alla cittadinanza europea. Il trattato non contiene una base giuridica specifica per gli atti relativi a questo tema, pertanto sarebbe opportuno il ricorso all'articolo 352 del TFUE. Affinché l'articolo 352 del TFUE possa fungere da base giuridica adeguata, l'iniziativa in questione deve apparire necessaria per realizzare uno degli obiettivi di cui ai trattati (cfr. il testo dell'articolo 352, paragrafo 1, sopra citato). L'articolo 9 del TUE sancisce il principio della cittadinanza dell'Unione, che si aggiunge alla cittadinanza nazionale¹. In base all'articolo 11, paragrafo 1, del TUE, è compito delle istituzioni dell'Unione dare "ai cittadini e alle organizzazioni rappresentative [...] la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione", e promuovere così la cittadinanza attiva. Quest'ultimo obiettivo sarebbe perseguito attraverso le misure della proposta concernenti la cittadinanza europea. L'articolo 352 risulta pertanto essere la base giuridica adeguata per questa tipologia di misure.

3. "L'Europa per i cittadini" (2007-2013)

Il confronto con l'attuale programma – che Lei cita, fra l'altro, nella richiesta di parere sulla base giuridica – conferma il seguente risultato: l'attuale programma si prefigge, da una parte, di garantire la partecipazione dei cittadini al processo di integrazione europea e, dall'altra, di sviluppare un'identità europea fra i cittadini sulla base del riconoscimento di valori, di una storia e di una cultura condivisi. L'aspetto culturale rientra nel campo di applicazione dell'articolo 167 del TFUE, mentre per quanto riguarda la componente della partecipazione civica, per la quale i trattati non prevedono una base giuridica precisa, è stato necessario avvalersi dell'articolo 352 del TFUE. La base giuridica del programma "L'Europa per i cittadini" nella versione del 2006 è pertanto costituita dai due articoli congiuntamente.

4. Aspetti procedurali

È opportuno notare che, qualora ci si avvalga dell'articolo 352 del TFUE in combinato disposto con altre disposizioni del trattato, devono essere compatibili i pertinenti obblighi procedurali. Sebbene la Corte abbia affermato che, in linea generale, il ricorso a una duplice base giuridica è escluso laddove le procedure previste da ciascuna base giuridica sono incompatibili², non solleva la questione della compatibilità nel contesto dell'articolo 352 del TFUE (dato che il ricorso all'articolo 352 del TFUE implica necessariamente che non è disponibile nessuna altra base giuridica). Al contrario, la Corte ammette che il criterio di unanimità di cui all'articolo 352 del TFUE sia associato ad altre procedure, quale ad esempio la procedura legislativa ordinaria³. A quanto pare, la procedura legislativa ordinaria associata al criterio di unanimità si applicherebbe al caso in questione.

¹ "L'Unione rispetta, in tutte le sue attività, il principio dell'uguaglianza dei cittadini, che beneficiano di uguale attenzione da parte delle sue istituzioni, organi e organismi. È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro. La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non sostituisce quest'ultima."

² Causa C-300/89, *Commissione contro Consiglio ("Titanium Dioxide")* Racc.1991, I-2867, punti 17-25.

³ Causa C-166/07, *Parlamento c/ Consiglio*, punto 69; cfr. ad esempio il regolamento (UE) n. 1232/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2010, relativo ai contributi finanziari dell'Unione europea al Fondo internazionale per l'Irlanda (2007-2010) (GU 346 del 30.12.2010, pag. 1) che recita, al sesto trattino: "deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e secondo il criterio di unanimità in seno al Consiglio, di cui all'articolo 352, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea".

5. Parere del Servizio giuridico

Il Servizio giuridico ha dichiarato, sia in una nota del 21 febbraio 2012 destinata alla commissione che Lei presiede, sia in una nota del 15 marzo 2012 elaborata in risposta alla richiesta pervenuta alla commissione giuridica di formulare un parere sulla base giuridica, che gli articoli 167 e 352 del TFUE dovrebbero formare la base giuridica della proposta.

IV. Conclusione e raccomandazione

La commissione giuridica ha esaminato la questione nella riunione del 27 marzo 2012. In tale riunione la commissione giuridica ha pertanto deciso, all'unanimità¹, di raccomandare che la base giuridica appropriata per la proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini" dovrebbe essere costituita dagli articoli 167 e 352 del TFUE.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

(f.to) Klaus-Heiner Lehne

¹ Erano presenti al momento della votazione finale Klaus-Heiner Lehne (presidente), Evelyn Regner (vicepresidente), Françoise Castex (vicepresidente), Sebastian Valentin Bodu (vicepresidente), Marielle Gallo, Giuseppe Gargani, Alajos Mészáros, Tadeusz Zwiefka, Luigi Berlinguer, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Antonio Masip Hidalgo, Bernhard Rapkay, Alexandra Thein, Cecilia Wikström, Christian Engström, Sajjad Karim, Francesco Enrico Speroni, Jiří Maštálka, Piotr Borys, Dagmar Roth-Behrendt, Eva Lichtenberger.

16.11.2012

PARERE DELLA COMMISSIONE PER I BILANCI

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini"
(COM(2011)0884 – C7 – 2011/0436(APP))

Relatore per parere: Barbara Matera

BREVE MOTIVAZIONE

Contesto

Nella sua proposta relativa al prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), la Commissione sottolinea la necessità di portare avanti il programma "L'Europa per i cittadini" 2007-2013. Nella sua prima fase, il programma ha dimostrato la necessità di accrescere le conoscenze dei cittadini sulla storia e le origini dell'UE e la loro consapevolezza circa il progetto europeo. Il trattato sull'Unione europea costituisce un progresso notevole ai fini dell'avvicinamento dell'Unione ai suoi cittadini e dell'intensificazione del dialogo transfrontaliero sulle tematiche della politica europea (l'Iniziativa dei cittadini, di recente introduzione, rappresenta soltanto una parte di questo processo.) La Commissione propone di sviluppare le capacità di partecipazione civica. Il programma prenderà le mosse dall'analisi dei punti forti e dei punti deboli del programma attuale. Esso è volto a rispondere alla necessità di dibattiti più genuini sulle questioni riguardanti l'Unione a livello locale, regionale e nazionale, e, attraverso una vasta gamma di organizzazioni, di raggiungere la grande massa di cittadini che non cercano, abitualmente, di influenzare l'azione dell'Unione o di parteciparvi.

Bilancio

La proposta della Commissione relativa al QFP per il periodo 2014-2020 prevede che un importo di **229 milioni di euro a prezzi correnti** sia destinato al programma "L'Europa per i cittadini", a fronte dei **215 milioni di euro** del QFP attuale. A parere del relatore si tratta dell'importo minimo necessario (considerata l'inflazione annuale) per la promozione di obiettivi importanti quali la cittadinanza e la memoria europea, e, idealmente, la dotazione dovrebbe essere aumentata del 5-10%. Il relatore ritiene che la ripartizione dei fondi tra le tre

componenti dovrebbe essere inclusa nel testo della proposta legislativa. Al fine di garantire una maggiore flessibilità e accessibilità del programma per gruppi più piccoli di cittadini, occorre includere riferimenti e garanzie appropriati.

Obiettivi

Il programma è finalizzato a rafforzare la memoria e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione europea. Più precisamente, il programma persegue i seguenti obiettivi specifici, che saranno realizzati per mezzo di azioni svolte a livello transnazionale o con una chiara dimensione europea:

- Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e alle finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti.
- Incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, in modo da permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione delle politiche dell'Unione e creare condizioni propizie all'impegno sociale e al volontariato a livello di Unione.

EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per la cultura e l'istruzione, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Progetto di risoluzione legislativa Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa

Emendamento

1 bis. sottolinea che la dotazione finanziaria figurante nella proposta legislativa costituisce soltanto un'indicazione per l'autorità legislativa e non può essere fissata prima del raggiungimento di un accordo sulla proposta di regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Motivazione

Gli importi delle basi giuridiche tematiche non possono essere considerati definitivi sino a

quando continuano i negoziati sul QFP, secondo il principio "nulla è deciso sino a quando non è deciso tutto".

Emendamento 2

Progetto di risoluzione legislativa Paragrafo 1 ter (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa

Emendamento

1 ter. ricorda la sua risoluzione dell'8 giugno 2011, su Investire nel futuro: un nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per un'Europa competitiva, sostenibile e inclusiva"¹; ribadisce che nel prossimo QFP è necessario prevedere sufficienti risorse supplementari per consentire all'Unione di realizzare le sue priorità politiche attuali e di svolgere i nuovi compiti assegnati dal trattato di Lisbona, nonché di far fronte a eventi imprevisti; esorta il Consiglio, qualora non condivida tale impostazione, a individuare con chiarezza quali delle sue priorità o progetti politici potrebbero essere abbandonati del tutto, malgrado garantiscano un valore aggiunto europeo; rileva che, anche in presenza di un aumento delle risorse del prossimo QFP pari ad almeno il 5% rispetto ai livelli del 2013, il contributo alla realizzazione degli obiettivi e degli impegni concordati dell'Unione nonché al rispetto del principio di solidarietà al suo interno rimarrebbe limitato;

Testi approvati, P7_TA(2011)0266.

Motivazione

Se il Consiglio riduce gli importi del QFP, il PE esige la fissazione di "priorità negative", malgrado il loro evidente valore aggiunto e i nuovi compiti assegnati all'Unione dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività transnazionali, tenendo conto del carattere multilingue dell'UE.

Emendamento

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività transnazionali, tenendo conto del carattere multilingue dell'UE.
L'accesso al programma dovrebbe segnatamente essere concesso a progetti di piccole e medie dimensioni, e non limitarsi soltanto ai grandi progetti, al fine di garantire maggiore flessibilità e accessibilità al programma per i cittadini dell'Unione. In particolare, occorre fare in modo di semplificare le procedure amministrative e finanziarie.

Motivazione

L'emendamento mira a migliorare l'accessibilità e la flessibilità del programma per i cittadini e i gruppi di cittadini europei, nonché a semplificare l'onere amministrativo.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 12

Testo della Commissione

(12) Il presente regolamento stabilisce, per tutta la durata del programma, una dotazione finanziaria che costituisce per l'autorità di bilancio il riferimento ***privilegiato*** nel corso della procedura di bilancio annuale ai sensi del punto [17] dell'accordo interistituzionale del XX/YY/201Z tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

Emendamento

(12) Il presente regolamento stabilisce, per tutta la durata del programma, una dotazione finanziaria ***indicativa*** che costituisce per l'autorità di bilancio il riferimento ***finanziario*** nel corso della procedura di bilancio annuale ai sensi del punto [17] dell'accordo interistituzionale del XX/YY/201Z tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

Motivazione

Conformità con l'articolo 12, paragrafo 1.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, in particolare quelli che sono direttamente connessi alle politiche dell'UE nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda politica dell'UE. Inoltre, secondo il principio della sana gestione finanziaria, l'attuazione del programma deve essere ulteriormente semplificata facendo ricorso per i finanziamenti a importi e tassi forfettari e applicando tabelle dei costi unitari.

Emendamento

(16) Sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, ***indipendentemente dalle dimensioni del progetto o dall'entità della dotazione***, in particolare quelli che sono direttamente connessi alle politiche dell'UE nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda politica dell'UE. Inoltre, secondo il principio della sana gestione finanziaria, l'attuazione del programma deve essere ulteriormente semplificata facendo ricorso per i finanziamenti a importi e tassi forfettari e applicando tabelle dei costi unitari.

Motivazione

Il fattore decisivo ai fini della concessione di sovvenzioni non dovrebbe essere costituito dalle dimensioni del progetto o del beneficiario, bensì dall'impatto sulla promozione della cittadinanza europea.

Emendamento 6

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Il programma si articola nelle seguenti due componenti: (a) Memoria e cittadinanza europea (b) Impegno democratico e partecipazione civica. Le due componenti sono completate da azioni orizzontali per l'analisi, la divulgazione e lo sfruttamento dei risultati dei progetti

Emendamento

1. Il programma si articola nelle seguenti due componenti: (a) Memoria e cittadinanza europea (b) Impegno democratico e partecipazione civica. Le due componenti sono completate da azioni orizzontali per l'analisi, la divulgazione e lo sfruttamento dei risultati dei progetti.

(azioni di "valorizzazione").

Motivazione

Il termine "valorizzazione" non è comprensibile in lingua inglese.

Emendamento 7

Proposta di regolamento

Articolo 6

Testo della Commissione

Il programma è aperto a tutti i soggetti interessati a promuovere l'integrazione europea, in particolare a enti e organizzazioni locali, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile (ad esempio associazioni di reduci), istituti di istruzione e ricerca.

Emendamento

Il programma è aperto a tutti i soggetti interessati a promuovere l'integrazione europea, indipendentemente dalle loro dimensioni ma con particolare attenzione alla generazione più giovane, in particolare a enti e organizzazioni locali, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile (ad esempio associazioni di reduci), istituti di istruzione e ricerca.

Motivazione

Il programma non deve essere destinato soltanto a grandi progetti o associazioni. Occorre rivolgere un'attenzione particolare ai giovani.

Emendamento 8

Proposta di regolamento

Articolo 12 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. **La dotazione finanziaria** per l'attuazione del programma è di 229 milioni di EUR.

Emendamento

1. ***Ai sensi del punto [17] dell'accordo interistituzionale del ... / ... tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria, l'importo di riferimento finanziario*** per l'attuazione del programma è di 229 milioni di EUR. ***Gli stanziamenti annui sono autorizzati dall'autorità di***

bilancio.

Motivazione

Occorre sottolineare il ruolo dell'autorità di bilancio.

Emendamento 9

Proposta di regolamento

Articolo 12 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. L'autorità di bilancio autorizza gli stanziamenti annuali disponibili fatte salve le disposizioni del regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e dell'Accordo interistituzionale del XX/201z tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	15.11.2012
Esito della votazione finale	+ : 27 - : 2 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marta Andreasen, Zuzana Brzobohatá, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Jens Geier, Ivars Godmanis, Lucas Hartong, Jutta Haug, Monika Hohlmeier, Sidonia Elżbieta Jędrzejewska, Anne E. Jensen, Ivailo Kalfin, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, George Lyon, Barbara Matera, Jan Mulder, Juan Andrés Naranjo Escobar, Nadezhda Neynsky, Dominique Riquet, Alda Sousa, Derek Vaughan
Supplenti presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Maria Da Graça Carvalho, Jürgen Klute, Peter Šťastný, Georgios Stavrakakis, Nils Torvalds

12.10.2012

PARERE DELLA COMMISSIONE PER LE LIBERTÀ CIVILI, LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI INTERNI

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014–2020 il programma "L'Europa per i cittadini"
(COM(2011)0884 – C7-0000/2012 – 2011/0436(APP))

Relatore per parere: Csaba Sógor

EMENDAMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per la cultura e l'istruzione, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 bis) Il progetto europeo e lo sviluppo dell'Europa svolgono un ruolo importante nel superamento della crisi e nell'orientamento dell'Europa verso un percorso sostenibile mirante alla crescita, basati sull'esperienza acquisita in oltre 50 anni di lavoro in comune, di disponibilità a cooperare, transcendendo popoli e nazioni, di condivisione degli oneri e di aiuto offerto ai paesi più avanzati a quelli svantaggiati. Insieme ad ulteriori fatti e

impressioni, tutti questi fattori concorrono alla formazione dello spirito europeo che è, al di là della cooperazione economica e sociale, il fattore propulsivo fondamentale dell'Europa in quanto comunità a livello dei cittadini europei, spirito questo che ha bisogno di essere rafforzato.

Motivazione

L'inclusione dell'espressione 'Spirito europeo' nel programma 'L'Europa per i cittadini' potrebbe promuovere la pianificazione e l'attuazione di progetti. Riflettendo a tal proposito, i progetti di gemellaggio di città e le persone coinvolte in progetti di partenariato internazionale coinvolge tale spirito mediante le loro azioni: se non ci fossero confini fisici e condividessimo lo spazio europeo, la diversità nazionale e cultura ci renderebbe più aperti e tolleranti e potremmo far leva su oltre 50 anni di storia e successi dell'UE.

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Per avvicinare l'Europa ai cittadini e dar loro modo di partecipare pienamente alla costruzione di un'Unione che sentano più vicina, è necessaria un'azione coordinata, da realizzare attraverso attività di carattere transnazionale e svolte a livello di Unione. L'iniziativa "L'Europa dei cittadini" europei offre ai cittadini l'occasione unica di partecipare direttamente all'elaborazione delle politiche e della legislazione dell'Unione.

Emendamento

(4) Per avvicinare l'Europa ai cittadini e dar loro modo di partecipare pienamente alla costruzione di un'Unione che sentano più vicina, ***alimentando nel contempo un sentimento di cittadinanza comune grazie a una maggiore conoscenza e comprensione reciproca***, è necessaria un'azione coordinata, da realizzare attraverso attività di carattere transnazionale e svolte a livello di Unione. L'iniziativa "L'Europa dei cittadini" europei offre ai cittadini l'occasione unica di partecipare direttamente ***al processo decisionale*** all'elaborazione delle politiche e della legislazione dell'Unione.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 7

Testo della Commissione

(7) Per quanto riguarda i temi dei progetti, la loro integrazione nel contesto locale e regionale e la composizione delle parti interessate, devono esserci importanti sinergie con altri programmi dell'Unione, in particolare nei settori dell'occupazione, della politica sociale, dell'istruzione, della gioventù e della cultura, della giustizia, della parità tra uomini e donne e della non discriminazione e della politica regionale.

Emendamento

(7) Per quanto riguarda i temi dei progetti, la loro integrazione nel contesto locale e regionale e la composizione delle parti interessate, devono esserci importanti sinergie con altri programmi dell'Unione, in particolare nei settori dell'occupazione, della politica sociale, dell'istruzione, della gioventù e della cultura, della giustizia, della parità tra uomini e donne e della non discriminazione ***nonché della solidarietà tra generazioni*** e della politica regionale.

Emendamento 4

**Proposta di regolamento
Considerando 8**

Testo della Commissione

(8) Il nuovo programma deve coprire un ampio spettro di azioni di vario tipo e comprendere, tra l'altro, incontri fra cittadini, scambi e dibattiti sulle questioni della cittadinanza, eventi a livello dell'Unione, iniziative per riflettere sui momenti cruciali della storia europea, iniziative di informazione sulle istituzioni dell'Unione e sul loro funzionamento e dibattiti su questioni europee, allo scopo di rinvigorire tutti gli aspetti della vita pubblica.

Emendamento

(8) Il nuovo programma deve coprire un ampio spettro di azioni di vario tipo e comprendere, tra l'altro, incontri fra cittadini, scambi e dibattiti sulle questioni della cittadinanza, eventi a livello dell'Unione, iniziative per riflettere sui momenti cruciali della storia europea ***e sul futuro dell'Europa, nonché per analizzarli e commemorarli***, iniziative di informazione sulle istituzioni dell'Unione e sul loro funzionamento e dibattiti su questioni europee, allo scopo di rinvigorire tutti gli aspetti della vita pubblica.

Emendamento 5

**Proposta di regolamento
Considerando 10**

Testo della Commissione

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della

Emendamento

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della

società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività transnazionali, tenendo conto del carattere multilingue dell'UE.

società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività transnazionali, tenendo conto del carattere **multiculturale** e multilingue dell'UE.

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, in particolare quelli che sono direttamente connessi alle politiche dell'UE nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda politica dell'UE. Inoltre, secondo il principio della sana gestione finanziaria, l'attuazione del programma deve essere ulteriormente semplificata facendo ricorso per i finanziamenti a importi e tassi forfettari e applicando tabelle dei costi unitari.

Emendamento

(16) Sarà data preferenza **non solo** alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, **ma anche**, in particolare, a quelli che sono direttamente connessi alle politiche dell'UE nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda politica dell'UE. Inoltre, secondo il principio della sana gestione finanziaria, l'attuazione del programma deve essere ulteriormente semplificata facendo ricorso per i finanziamenti a importi e tassi forfettari e applicando tabelle dei costi unitari; **è inoltre opportuno fissare diverse scadenze all'anno per la ricezione delle offerte, aumentare la proporzione dei costi di progetto finanziata da sovvenzioni dell'UE e il prefinanziamento di progetti e fissare scadenze più lunghe e flessibili per l'esecuzione dei progetti.**

Emendamento 7

Proposta di regolamento Articolo 1 – paragrafo 2 – trattino 1

Testo della Commissione

rafforzare la memoria e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione europea.

Emendamento

rafforzare la memoria **e lo spirito europeo** e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione europea.

Motivazione

Inserita nel testo, la parola 'spirito' suggerisce una sorta di ponte fra passato e presente. Un

elemento di questo spirito è il ricordo, giacché nella storia dell'Unione europea gli eventi negativi hanno svolto un ruolo consistente. Il programma dovrebbe suggerire che l'Unione europea è guidata da uno spirito comune e che per l'Unione è importante che il maggior numero possibile di cittadini senta e professi questo spirito, che dovrebbe portare a una maggiore coesione.

Emendamento 8

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 1

Testo della Commissione

1. Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e **alle** finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e **la creazione** di reti.

Emendamento

1. Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e **ai valori comuni e alla** finalità dell'Unione **di promuovere la pace, i suoi valori, la sua diversità culturale e linguistica e il benessere dei suoi cittadini** stimolando il dibattito, la riflessione e **lo sviluppo** di reti e **creando occasioni di incontro fra le persone affinché possano condividere e scambiarsi esperienze, trarre insegnamenti dalla storia e discutere il futuro dell'Europa.**

Emendamento 9

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 1 – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. Particolare attenzione deve essere prestata alla minoranza rom e alle altre minoranze nell'UE, al fine di agevolare la loro integrazione come cittadini a pieno titolo dell'UE.

Emendamento 10

Proposta di regolamento Articolo 2 – punto 1

Testo della Commissione

(1) Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità, e alle finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti.

Emendamento

(1) Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità, **allo spirito** e alle finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti.

Motivazione

Inserita nel testo, la parola 'spirito' suggerisce una sorta di ponte fra passato e presente. Un elemento di questo spirito è il ricordo, giacché nella storia dell'Unione europea gli eventi negativi hanno svolto un ruolo consistente. Il programma dovrebbe suggerire che l'Unione europea è guidata da uno spirito comune e che per l'Unione è importante che il maggior numero possibile di cittadini senta e professi questo spirito, che dovrebbe portare a una maggiore coesione.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a)

Testo della Commissione

(a) Memoria **e cittadinanza** europea

Emendamento

(a) '**Rafforzare** la memoria **della storia** europea **e sviluppare un sentimento di identità e di spirito europei**'

Emendamento 12

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Le due componenti sono completate da azioni orizzontali per l'analisi, la divulgazione e lo sfruttamento dei risultati dei progetti (azioni di "**valorizzazione**").

Emendamento

Le due componenti sono completate da azioni orizzontali per l'analisi, la divulgazione e lo sfruttamento dei risultati dei progetti (azioni di "**diffusione e moltiplicazione**").

Motivazione

Alcuni risultati di progetti possono essere diffusi mentre altri si prestano alla moltiplicazione (uso frequente e ripetuto).

Emendamento 13

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – parte introduttiva

Testo della Commissione

(2) Per raggiungere i propri obiettivi, il programma finanzia tra l'altro i seguenti tipi di azioni, attuate a livello transnazionale o con una chiara dimensione europea:

Emendamento

(2) Per raggiungere i propri obiettivi, il programma finanzia tra l'altro (***ma non esclusivamente***) i seguenti tipi di azioni, attuate a livello transnazionale o con una chiara dimensione europea:

Motivazione

L'inclusione di 'non esclusivamente' indica che l'elenco non è chiuso.

Emendamento 14

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Creazione e funzionamento di ***partenariati e reti transnazionali***

Emendamento

– Creazione e funzionamento di reti, ***collegamenti di cooperazione transfrontalieri e internazionali***

Emendamento 15

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 3

Testo della Commissione

– Sostegno a organizzazioni d'interesse europeo ***generale***

Emendamento

– Sostegno a organizzazioni d'interesse europeo

Emendamento 16

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– **Incontri e dibattiti** sulle questioni della cittadinanza facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e/o dei media sociali

Emendamento

– **Dibattiti** sulle questioni della cittadinanza, **quali la creazione di comunità**, facendo uso delle Tecnologie dell'informazione e/o dei media sociali

Emendamento 17

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 6

Testo della Commissione

– Dibattiti/studi e interventi su momenti cruciali della storia europea, in particolare per mantenere viva la memoria dei crimini commessi sotto **il nazismo e lo stalinismo**

Emendamento

– Dibattiti/studi e interventi su momenti cruciali della storia europea, in particolare per mantenere viva la memoria dei crimini commessi sotto **i regimi totalitari**

Emendamento 18

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 7

Testo della Commissione

– Riflessione/dibattiti su valori comuni

Emendamento

– Riflessione/dibattiti su valori **europei** comuni **e sull'identità, il futuro e lo spirito europei**

Motivazione

In armonia con gli altri articoli concernenti l'introduzione del termine 'spirito', che è uno degli elementi fondamentali su cui poggia la costruzione europea.

Emendamento 19

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 8

Testo della Commissione

– Iniziative **di informazione sulle** istituzioni dell'Unione europea e **sul** loro funzionamento

Emendamento

– Iniziative **per aumentare presso la popolazione la conoscenza delle** istituzioni dell'Unione europea e **del** loro funzionamento

Emendamento 20

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 9

Testo della Commissione

– Azioni destinate a sfruttare e **a valorizzare i** risultati delle iniziative sostenute

Emendamento

Azioni destinate a **diffondere**, sfruttare e **promuovere la moltiplicazione dei** risultati delle iniziative sostenute

Motivazione

Oltre alla diffusione dei risultati, occorre pianificare e attuare i progetti con la massima cura per decidere in che modo è possibile riutilizzare i risultati in futuro, contribuendo così a uno sviluppo maggiormente dinamico. Per esempio, il risultato di un progetto potrebbe essere uno studio, ma l'eventuale nuova metodologia messa a punto in fase di produzione dello studio potrebbe essere applicabile a molti altri progetti. La metodologia sarebbe pertanto importante quanto il risultato, poiché potrebbe essere utilizzata molte volte.

Emendamento 21

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 11

Testo della Commissione

– Sostegno a strutture di informazione o di consulenza negli Stati membri

Emendamento

– **Pubblicità e consulenza sul programma a livello degli** Stati membri **e fornitura della struttura istituzionale necessaria a tal fine**

Motivazione

L'accento deve essere posto non sulle strutture istituzionali, ma sulla pubblicità e la consulenza per cui è richiesta la struttura istituzionale.

Emendamento 22

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 2

Testo della Commissione

(2) I contratti d'appalto riguarderanno l'acquisto di servizi, **quali** l'organizzazione di manifestazioni, studi e ricerche, strumenti d'informazione e di diffusione, monitoraggio e valutazione.

Emendamento

(2) I contratti d'appalto riguarderanno l'acquisto di servizi **che consentiranno l'attuazione e/o** l'organizzazione di manifestazioni, studi e ricerche, strumenti di informazione e di diffusione, monitoraggio e valutazione.

Motivazione

Poiché la parola 'programma' nella presente decisione fa riferimento al programma "L'Europa per i cittadini", il suo utilizzo qui potrebbe causare confusione. È anche importante rilevare che gli appalti pubblici devono essere utilizzati nel presente contesto, quando gli eventi a livello del programma sono in fase di valutazione (termine esplicito).

Emendamento 23

Proposta di regolamento Articolo 6

Testo della Commissione

Il programma è aperto a tutti i soggetti interessati a promuovere l'integrazione **europea**, in particolare a enti e organizzazioni locali, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile (ad esempio associazioni di reduci), istituti di istruzione e ricerca.

Emendamento

Il programma è aperto a tutti i soggetti interessati a promuovere l'integrazione, **la memoria, l'identità e i valori comuni europei, indipendentemente dal numero di membri o dall'entità delle risorse di cui dispongono**, in particolare a enti e organizzazioni locali, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile (ad esempio associazioni di reduci), istituti di istruzione e ricerca.

Emendamento 24

Proposta di regolamento Articolo 10 – comma 1

Testo della Commissione

La Commissione mantiene un dialogo regolare con i beneficiari del programma, le parti interessate e gli esperti.

Emendamento

La Commissione mantiene un dialogo regolare **locale e on line**, con i beneficiari del programma, le parti interessate e gli esperti.

Motivazione

La funzione di consultazione on line deve essere consolidata e avere una maggiore visibilità. Anche se già esiste, è necessario fornire un'indicazione più chiara nel regolamento.

Emendamento 25

Proposta di regolamento Articolo 10 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Le proposte fatte durante le consultazioni sono valutate dalla Commissione in fase di stesura dei suoi programmi di lavoro annuali.

Motivazione

Il regolamento obbligherà la Commissione a apportare continui miglioramenti ai programmi di lavoro annuali, anche quando sono in fase di svolgimento.

Emendamento 26

Proposta di regolamento Articolo 11

Testo della Commissione

La Commissione garantisce **la** coerenza e **la** complementarità tra **il** presente programma e strumenti esistenti in altri settori di azione dell'Unione, in particolare l'istruzione, la formazione professionale, la cultura, lo sport, i diritti e le libertà

Emendamento

La Commissione garantisce **che ci sia** coerenza e complementarità tra **le misure applicate nel** presente programma e **gli** strumenti esistenti in altri settori di azione dell'Unione, in particolare l'istruzione, la formazione professionale, la cultura, lo

fondamentali, l'inclusione sociale, la parità dei sessi, la lotta alla discriminazione, la ricerca e l'innovazione, la politica di allargamento e l'azione esterna dell'Unione.

sport, i diritti e le libertà fondamentali, l'inclusione sociale, la parità dei sessi, **la solidarietà fra generazioni, il volontariato**, la lotta alla discriminazione, la ricerca e l'innovazione, la politica di **vicinato e di** allargamento e l'azione esterna dell'Unione.

Emendamento 27

Proposta di regolamento Allegato – punto 1 – parte 1 – rubrica

Testo della Commissione

1. Memoria e cittadinanza **europea**

Emendamento

1. Memoria, cittadinanza **e spirito europei**

Motivazione

Allineamento al primo paragrafo dell'Articolo 3.

Emendamento 28

Proposta di regolamento Allegato – punto 1 – parte 1 – comma 2

Testo della Commissione

Saranno finanziate attività che invitano a una riflessione su valori comuni nel senso più ampio del termine, **tenendo conto della loro diversità**. Finanziamenti potranno essere messi a disposizione di iniziative di riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea moderna (in particolare, ma non esclusivamente, nazismo e stalinismo) e di commemorazione delle vittime. Questa componente del programma dovrà comprendere anche attività riguardanti altri momenti salienti della recente storia europea. In particolare, darà la preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza e la riconciliazione dirette alle giovani generazioni.

Emendamento

Saranno finanziate attività che invitano a una riflessione **sulla storia, la diversità culturale e linguistica dell'Europa** e su valori comuni nel senso più ampio del termine. Finanziamenti potranno essere messi a disposizione di iniziative di riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea moderna (in particolare, ma non esclusivamente, nazismo e stalinismo) e di commemorazione delle vittime. Questa componente del programma dovrà comprendere anche attività riguardanti altri momenti salienti della recente storia europea. In particolare, darà la preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, **la comprensione reciproca attraverso il dialogo interculturale** e la riconciliazione **come modalità per superare il passato e**

costruire il futuro, specialmente dirette alle giovani generazioni.

Emendamento 29

Proposta di regolamento

Allegato – punto 1 – parte 2– comma 3

Testo della Commissione

Molto resta ancora da fare per *accrescere la partecipazione delle* donne ai processi decisionali politici ed economici. La voce *delle donne* deve essere più ascoltata e presa in considerazione da quanti hanno la responsabilità di decisioni che influiscono sulla vita delle persone.

Emendamento

Molto resta ancora da fare per *dare alle donne e alle persone in situazioni vulnerabili un maggiore accesso* ai processi decisionali, politici ed economici. La *loro* voce deve essere più ascoltata e presa in considerazione da quanti hanno la responsabilità di decisioni che influiscono sulla vita delle persone.

Emendamento 30

Proposta di regolamento

Allegato – punto 1 – parte 2 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Poiché la piena integrazione delle minoranze è un obiettivo permanente dell'UE, sarà adottato un approccio più costruttivo onde incoraggiare la loro partecipazione politica e civica.

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Allegato – punto 1 – AZIONE ORIZZONTALE – rubrica

Testo della Commissione

Emendamento

AZIONE ORIZZONTALE:
Valorizzazione

AZIONE ORIZZONTALE: *diffusione e moltiplicazione dei risultati*

Motivazione

Poiché si tratta di azioni orizzontali e, in alcuni casi, sembrano piuttosto astratti, i nomi loro attribuiti dovrebbero spiegare in cosa consistono. Inoltre, non sono solo i risultati che devono essere diffusi, ma l'impatto e il valore aggiunto che essi comportano dovrebbero essere utilizzati ripetutamente e, in alcuni casi, in altri settori. L'introduzione del termine 'moltiplicazione' contribuisce a questo modo di pensare. Per esempio, se l'elaborazione di una nuova metodologia è uno dei risultati di un progetto, essa può essere usata un numero illimitato di volte in progetti successivi.

Emendamento 32

Proposta di regolamento

Allegato – AZIONE ORIZZONTALE – comma 3

Testo della Commissione

Essa comprenderà la "creazione di capacità": la messa in atto di misure di sostegno per lo scambio delle migliori pratiche, la condivisione delle esperienze degli attori ai livelli locale e regionale, compresi i pubblici poteri, e lo sviluppo di nuove competenze, ad esempio attraverso la formazione. Quest'ultima può comprendere scambi tra pari, la formazione dei formatori come pure, ad esempio, la creazione di una base di dati sulle organizzazioni e sui progetti finanziati dal programma.

Emendamento

Essa comprenderà la "creazione di capacità": la messa in atto di misure di sostegno per lo scambio delle migliori pratiche, la condivisione delle esperienze degli attori ai livelli locale e regionale, compresi i pubblici poteri, e lo sviluppo di nuove competenze, ad esempio attraverso ***i media sociali o*** la formazione. Quest'ultima può comprendere scambi tra pari, la formazione dei formatori come pure, ad esempio, la creazione di una base di dati sulle organizzazioni e sui progetti finanziati dal programma.

Emendamento 33

Proposta di regolamento

Allegato – punto 2 – comma 2

Testo della Commissione

In generale, sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, in particolare quelli che sono ***direttamente*** connessi alle politiche dell'UE nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda politica dell'UE.

Emendamento

In generale, sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, in particolare quelli che sono connessi alle politiche dell'UE ***o a temi di grande interesse per i cittadini***, nell'intento di concorrere alla definizione dell'agenda

politica dell'UE.

Emendamento 34

Proposta di regolamento

Allegato – punto 2 – comma 3

Testo della Commissione

Il programma e la maggior parte delle azioni **potranno essere** gestiti centralmente da un'agenzia esecutiva.

Emendamento

Il programma e la maggior parte delle azioni **saranno** gestiti centralmente da un'agenzia esecutiva.

Motivazione

Il regolamento determinerà quale tipo di istituzione coordina il programma.

Emendamento 35

Proposta di regolamento

Allegato – punto 2 – comma 7

Testo della Commissione

La spesa amministrativa complessiva del programma dovrà essere proporzionata ai compiti previsti nel programma stesso.

Emendamento

La spesa amministrativa complessiva del programma dovrà essere proporzionata ai compiti previsti nel programma stesso **e non deve rappresentare più del 12% della dotazione del programma.**

Motivazione

Fissare il tetto del regolamento servirà da messaggio e scoraggerà commenti su un'eccessiva burocrazia europea.

Emendamento 36

Proposta di regolamento

Allegato – punto 2 – comma 8

Testo della Commissione

La Commissione **può svolgere**, se del caso, attività di informazione, pubblicazione e divulgazione, assicurando così un'ampia

Emendamento

La Commissione **svolgerà**, se del caso, attività di informazione, pubblicazione e divulgazione, assicurando così un'ampia

conoscenza e un forte impatto delle attività sostenute attraverso il programma.

conoscenza e un forte impatto delle attività sostenute attraverso il programma. ***Ciò porrà l'accento su informazioni e pubblicità offerte a livello degli Stati membri in tutte le lingue ufficiali dell'UE.***

Motivazione

Anche se l'inglese, il francese e il tedesco sono preponderanti come lingue di lavoro a livello di attuazione di progetti, il programma riguarda la cittadinanza europea ed è pertanto necessario incoraggiare le comunicazioni nelle 23 (24 a partire del 2013) lingue ufficiali; questo è uno dei principi fondamentali dell'UE.

Emendamento 37

Proposta di regolamento Allegato – punto 3 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e ***alle*** finalità dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e ***la creazione di reti.***

Emendamento

Sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e ***ai valori comuni e alla*** finalità dell'Unione ***di promuovere la pace, i suoi valori, la sua diversità culturale e linguistica e il benessere dei suoi cittadini*** stimolando il dibattito, la riflessione e ***lo sviluppo di reti e creando occasioni di incontro fra le persone affinché possano condividere e scambiarsi esperienze, trarre insegnamenti dalla storia e discutere il futuro dell'Europa.***

Emendamento 38

Proposta di regolamento Allegato – punto 3 – tabella – rigo 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Proporzione di capi di consorzi provenienti dagli Stati che hanno aderito

n.a.

Un minimo di 35% (globalmente).

*all'UE negli anni 2004,
2007 e 2013*

Motivazione

Occorre sottolineare a livello di programma dell'Unione che il coordinamento di progetti deve essere affidato non solo ai 15 vecchi Stati membri, ma esteso anche a quest'area; in altri termini, la cultura e l'esperienza di gestione di progetti per i partenariati internazionali devono essere sviluppate nei 13 nuovi Stati membri, promuovendo così una realistica integrazione europea.

Emendamento 39

Proposta di regolamento

Allegato – punto 3 – Azione orizzontale (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

AZIONE ORIZZONTALE: diffusione e moltiplicazione dei risultati

Indicatori di risultato

Ultimo risultato noto

**Obiettivo a medio termine
(risultato)**

Motivazione

La Commissione deve anche determinare gli indicatori dei risultati per le azioni orizzontali da essa proposte.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	11.10.2012
Esito della votazione finale	+: 33 -: 3 0: 4
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Jan Philipp Albrecht, Roberta Angelilli, Rita Borsellino, Emine Bozkurt, Arkadiusz Tomasz Bratkowski, Simon Busuttil, Carlos Coelho, Ioan Enciu, Frank Engel, Cornelia Ernst, Tanja Fajon, Monika Flašíková Beňová, Kinga Gál, Kinga Göncz, Nathalie Griesbeck, Sylvie Guillaume, Anna Hedh, Sophia in 't Veld, Juan Fernando López Aguilar, Monica Luisa Macovei, Svetoslav Hristov Malinov, Véronique Mathieu, Nuno Melo, Claude Moraes, Georgios Papanikolaou, Judith Sargentini, Birgit Sippel, Csaba Sógor, Renate Sommer, Nils Torvalds, Wim van de Camp, Renate Weber, Tatjana Ždanoka, Auke Zijlstra

Supplenti presenti al momento della votazione finale	Stanimir Ilchev, Jan Mulder, Siiri Oviir, Marco Scurria
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Judith A. Merkies, Kay Swinburne, Salvatore Tatarella

15.10.2012

PARERE DELLA COMMISSIONE PER GLI AFFARI COSTITUZIONALI

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini"
(COM(2011)0884 – C7-0000/2012 – 2011/0436(APP))

Relatore per parere: Gerald Häfner

BREVE MOTIVAZIONE

La proposta della Commissione

La Commissione ha proposto per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini". La proposta prende in esame esperienze e valutazioni dell'attuale programma "L'Europa per i cittadini" per il periodo 2007-2013, nonché delle consultazioni delle parti interessate. È stata realizzata una valutazione d'impatto integrale.

L'obiettivo generale del programma proposto dalla Commissione è quello di "rafforzare la memoria e accrescere la capacità di partecipazione civica a livello di Unione europea". Gli obiettivi specifici sono quelli di "stimolare il dibattito, la riflessione e la cooperazione sulla memoria, l'integrazione e la storia dell'Unione" e di "sviluppare la consapevolezza dei cittadini e la capacità di partecipare al processo di elaborazione politica dell'Unione e creare occasioni di solidarietà, impegno sociale e volontariato a livello dell'Unione". La Commissione ha altresì definito una serie di obiettivi operativi che accresceranno a suo avviso la capacità di definire indicatori più solidi al fine di valutare meglio i progressi e l'impatto. Questi obiettivi operativi sono finalizzati a "aiutare le organizzazioni a promuovere il dibattito e le attività sulla memoria, sui valori europei e la storia europea", a "aiutare le organizzazioni di interesse europeo generale, i partenariati e le reti transnazionali a promuovere le interazioni dei cittadini sulle questioni riguardanti l'Unione" e una dimensione orizzontale "analisi, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti attraverso attività interne ed esterne". Su tale base, la Commissione propone di articolare il programma in tre componenti: "Memoria e cittadinanza europea", "Impegno democratico e partecipazione civica" e "Valorizzazione".

La proposta si inserisce, in particolare, nel quadro dei principi democratici degli articoli 10 e

11 del TUE¹ senza sostituire i dialoghi specifici con i cittadini, le parti interessate e i gruppi d'interesse. La Commissione desidera altresì collegare molto più strettamente le attività svolte nel quadro del presente programma con la concreta elaborazione politica. Il programma prevede sovvenzioni di funzionamento e sovvenzioni d'azione basate su inviti a presentare proposte nonché, se del caso, contratti di servizi aggiudicati in esito a gare. Si prevede di continuare a fare ricorso a un'agenzia esecutiva per l'esecuzione di alcuni compiti gestionali del programma. La dotazione finanziaria proposta è di 229 milioni di euro a prezzi correnti².

Valutazione ed emendamenti proposti

La commissione per la cultura e l'istruzione ha chiesto alla commissione giuridica di pronunciarsi sull'adeguatezza della base giuridica scelta dalla Commissione per il programma (articolo 352 del TFUE). Nella riunione tenutasi il 27 marzo 2012, la commissione giuridica ha deciso di raccomandare la scelta degli articoli 167 e 352 del TFUE quale base giuridica. Il presente progetto di parere propone di conseguenza emendamenti a norma della procedura legislativa ordinaria.

Gli emendamenti proposti sono principalmente finalizzati a integrare la proposta della Commissione con elementi che possono richiedere una maggiore attenzione speciale, quale l'importanza di progetti congiunti che coinvolgano tutte le parti interessate, i progetti di piccole dimensioni, la creazione di reti, il principio della diversità geografica e la necessità di raggiungere categorie difficili da raggiungere.

Altri emendamenti analizzano gli aspetti finanziari e amministrativi legati all'attuazione del programma, indicano in maniera esplicita che il programma non sostituisce i dialoghi orizzontali specifici per i quali è possibile utilizzare i bilanci amministrativi della Commissione ed escludono le azioni di comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione europea dall'ambito di applicazione del programma in quanto i fondi limitati andrebbero, nella misura del possibile, indirizzati verso le iniziative "bottom-up".

Nel medesimo spirito, in linea con le critiche espresse sugli "eventi ad alto livello dell'Unione" nelle valutazioni dell'attuale programma, i testi che fanno riferimento al "livello dell'Unione" sono stati sostituiti da "attività attuate a livello transnazionale o con una chiara dimensione europea". L'idea alla base di una simile formulazione consiste nel non escludere alcuna possibilità, comprese le azioni a livello nazionale e locale nonché, se del caso, alcuni eventi a livello dell'Unione.

Altri emendamenti ampliano il campo di applicazione delle azioni e dei beneficiari

¹ In particolare il diritto di ogni cittadino di partecipare alla vita democratica dell'Unione e il dovere delle istituzioni di prendere decisioni nella maniera il più possibile aperta e vicina al cittadino al fine di dare ai cittadini e alle associazioni rappresentative la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione e di mantenere un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile.

² La decisione n. 1904/2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "L'Europa per i cittadini" contiene una dotazione finanziaria di 215 milioni di euro (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 32).

ammissibili o, nel caso della componente "memoria", attribuiscono uno scopo più specifico alle azioni. Per quanto concerne il legame con l'agenda politica europea, si propone di attribuire a queste azioni un'attenzione particolare ma non il trattamento preferenziale proposto dalla Commissione.

Gli indicatori di progresso sono stati rimossi dall'ambito di applicazione degli articoli che definiscono gli obiettivi del programma. Appare più opportuno trattare di tali indicatori nell'allegato alla proposta. È, inoltre, difficile specificarli in una fase in cui non è chiaro quanti finanziamenti saranno disponibili. È possibile che la commissione intenda considerare la possibilità di aggiungere nell'allegato percentuali indicative del bilancio totale alle diverse componenti del programma.

EMENDAMENTI

La commissione per gli affari costituzionali invita la commissione per la cultura e l'istruzione, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento

Visto 1

Testo della Commissione

– visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare *l'articolo 352*,

Emendamento

– visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare *gli articoli 167 e 352*,

Emendamento 2

Proposta di regolamento

Considerando 2

Testo della Commissione

(2) Con la strategia Europa 2020, l'Unione e gli Stati membri si pongono come obiettivi per il prossimo decennio la crescita, l'occupazione, la produttività e la coesione sociale.

Emendamento

soppresso

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Per avvicinare l'Europa ai cittadini e dar loro modo di partecipare pienamente alla costruzione di un'Unione che sentano più vicina, è necessaria un'azione coordinata, da realizzare attraverso attività **di carattere transnazionale e svolte a livello di Unione**. L'iniziativa "*L'Europa dei cittadini*" europei offre *ai cittadini* l'occasione unica di partecipare direttamente all'elaborazione della legislazione dell'Unione.

Emendamento

(4) **Conformemente all'articolo 10, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea, ogni cittadino deve avere il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione**. Per avvicinare l'Europa ai cittadini e dar loro modo di partecipare pienamente alla costruzione di un'Unione che sentano più vicina, è necessaria un'azione **partecipativa e** coordinata da realizzare attraverso attività **svolte a livello transnazionale o aventi una chiara dimensione europea**. L'iniziativa dei cittadini europei offre **un'occasione unica e nuova per consentire ai cittadini** di partecipare direttamente all'elaborazione della legislazione dell'Unione **e per promuovere tra il pubblico un dialogo più ampio sugli affari dell'UE e un maggiore interesse per essi**.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

(6) La relazione di valutazione intermedia, una consultazione pubblica online e due riunioni di consultazione delle parti interessate hanno confermato che un nuovo programma è considerato pertinente tanto dalle organizzazioni della società civile quanto dai singoli partecipanti e che è necessario istituirlo perché *si* sia un impatto a livello organizzativo in termini di creazione di capacità e a livello personale in termini di maggiore interesse per

Emendamento

(6) La relazione di valutazione intermedia, una consultazione pubblica online e due riunioni di consultazione delle parti interessate hanno confermato che un nuovo programma è considerato pertinente tanto dalle organizzazioni della società civile quanto dai singoli partecipanti e che è necessario istituirlo perché *vi* sia un impatto a livello organizzativo in termini di creazione di capacità e a livello personale in termini di maggiore interesse per

l'Unione.

l'Unione *e di partecipazione attiva ai suoi contenuti.*

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(7 bis) È possibile realizzare tali sinergie anche utilizzando gli appropriati bilanci amministrativi delle diverse direzioni generali della Commissione ai fini della partecipazione del pubblico, del dialogo e dei partenariati, in modo da attuare gli articoli 10 e 11 del trattato sull'Unione europea.

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(8 bis) È inoltre auspicabile insistere sull'utilità di rendere note al pubblico le attività dei partiti politici europei, al fine di accrescere l'interesse del pubblico a parteciparvi.

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

Emendamento

(9) Una dimensione orizzontale del programma deve assicurare la valorizzazione e la trasferibilità dei risultati per accrescere gli effetti e la sostenibilità a lungo termine. *A questo fine, le attività promosse devono avere un chiaro legame*

(9) Una dimensione orizzontale del programma deve assicurare la valorizzazione e la trasferibilità dei risultati per accrescere gli effetti e la sostenibilità a lungo termine, *fra l'altro tramite la creazione di reti e mediante piattaforme*

con l'agenda politica europea ed essere oggetto di un'appropriata comunicazione.

per lo scambio di informazioni o la condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche, compresi metodi specifici quali l'estensione dell'uso delle tecnologie dell'informazione, dei database e dei media sociali.

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(9 bis) L'impatto del programma può essere potenziato sostenendo attività che hanno un chiaro legame con l'agenda politica europea, rafforzano la partecipazione dei cittadini al processo decisionale dell'Unione e promuovono una cultura di partecipazione civica.

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

Emendamento

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività *transnazionali*, tenendo conto *del carattere multilingue* dell'UE.

(10) Particolare attenzione deve essere prestata all'integrazione *e alla partecipazione* equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri in progetti e attività, tenendo conto *della diversità linguistica e geografica* dell'Unione *e della necessità di includere categorie e gruppi difficili da raggiungere.*

Emendamento 10

Proposta di regolamento Articolo 2 – punto 1

Testo della Commissione

1. Sensibilizzare alla memoria, alla storia, ***all'identità e alle finalità*** dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti.

I progressi saranno misurati sulla base del numero di beneficiari diretti e indiretti, della qualità dei progetti e della percentuale di prime candidature.

Emendamento

1. Sensibilizzare alla memoria, alla storia dell'Unione ***e alla storia recente dell'Europa al fine di promuovere la tolleranza, la comprensione reciproca, un'identità comune e valori e finalità comuni*** stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Articolo 2 – punto 2

Testo della Commissione

2. Incoraggiare la partecipazione ***democratica e civica*** dei cittadini ***a livello di Unione, in modo da permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e da creare condizioni propizie all'impegno sociale e al volontariato a livello di Unione.***

I progressi saranno misurati sulla base del numero di beneficiari diretti e indiretti, della percezione dell'UE e delle sue istituzioni da parte dei beneficiari, della qualità dei progetti e della percentuale di prime candidature.

Emendamento

2. Incoraggiare ***e accrescere*** la partecipazione dei cittadini ***al*** processo ***decisionale*** dell'Unione e ***promuovere una cultura di partecipazione civica, compreso lo sviluppo di nuove procedure e strumenti democratici.***

Emendamento 12

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Riunioni di cittadini, gemellaggi tra città

Emendamento

– Riunioni **e tavole rotonde** di cittadini, gemellaggi tra città **e progetti sviluppati in comune da enti locali, società civile e altri attori locali**

Emendamento 13

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Creazione e funzionamento di partenariati e reti transnazionali

Emendamento

– Creazione e funzionamento di partenariati e reti transnazionali, **cooperazione tra diversi tipi di organizzazioni e dialogo tra la società civile e le istituzioni dell'Unione**

Emendamento 14

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– Incontri e dibattiti sulle questioni della cittadinanza facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e/o dei media sociali

Emendamento

– Incontri e dibattiti sulle questioni della cittadinanza facendo uso, **fra l'altro**, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e/o dei media sociali

Emendamento 15

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 5

Testo della Commissione

– **Eventi al livello dell'Unione**

Emendamento

soppresso

Emendamento 16

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 6

Testo della Commissione

– Dibattiti/studi e interventi su momenti cruciali della storia europea, ***in particolare*** per mantenere viva la memoria dei crimini commessi sotto il nazismo e lo stalinismo

Emendamento

– Dibattiti/studi e interventi su momenti cruciali della storia ***e dell'integrazione*** europea, ***fra l'altro*** per mantenere viva la memoria dei crimini commessi sotto il nazismo e lo stalinismo ***e per promuovere la tolleranza e la comprensione reciproca***

Emendamento 17

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Dibattiti/studi sul futuro dell'Unione***

Emendamento 18

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 7 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Dibattiti, studi e sondaggi di opinione su questioni che hanno un'incidenza diretta sulla vita dei cittadini***

Emendamento 19

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 8

Testo della Commissione

Emendamento

– Iniziative di informazione sulle istituzioni dell'Unione ***europea*** e sul loro

– Iniziative di informazione ***e di sviluppo della comprensione dei cittadini*** sulle

funzionamento

istituzioni dell'Unione e sul loro funzionamento *e volte a promuovere opportunità di impegno sociale e di volontariato a livello di Unione*

Emendamento 20

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 9

Testo della Commissione

– *Azioni* destinate a sfruttare e a valorizzare i risultati delle iniziative sostenute

Emendamento

– *Attività di sensibilizzazione e di diffusione* destinate a sfruttare e a valorizzare i risultati delle iniziative sostenute, *fra l'altro tramite la creazione di reti e mediante piattaforme per lo scambio di informazioni o la condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche*

Emendamento 21

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 – trattino 10

Testo della Commissione

– Studi sulle questioni relative alla cittadinanza e alla partecipazione civica

Emendamento

– *Dibattiti e* studi sulle questioni relative alla cittadinanza e alla partecipazione civica *nonché informazione dei cittadini sul funzionamento dei partiti politici europei e sulle possibilità di partecipazione diretta*

Emendamento 22

Proposta di regolamento Articolo 6

Testo della Commissione

Il programma è aperto a tutti i soggetti

Emendamento

Il programma è aperto a tutti i soggetti

interessati a promuovere l'integrazione europea, in particolare a enti e organizzazioni **locali**, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, gruppi di cittadini *e* altre organizzazioni della società civile (ad esempio associazioni di reduci), istituti di istruzione *e ricerca*.

interessati a promuovere l'integrazione europea, in particolare a enti **locali**, **interlocutori** e organizzazioni **non statali**, centri *e istituti* di ricerca sulle politiche pubbliche europee, gruppi di cittadini, altre organizzazioni della società civile (ad esempio associazioni di reduci), **enti**/istituti di istruzione.

Emendamento 23

Proposta di regolamento Articolo 12 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Le risorse destinate ad azioni di comunicazione nel quadro del presente regolamento contribuiscono anche alla copertura delle spese per la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione europea, nella misura in cui esse sono in relazione con gli obiettivi generali del presente regolamento.

Emendamento

soppresso

Emendamento 24

Proposta di regolamento Allegato – parte 1 – titolo 1– comma 2

Testo della Commissione

Saranno finanziate attività che invitano a una riflessione su valori comuni nel senso più ampio del termine, tenendo conto della loro diversità. Finanziamenti potranno essere messi a disposizione di iniziative di riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea moderna (in particolare, ma non esclusivamente, nazismo e stalinismo) e di commemorazione delle vittime. Questa componente del programma dovrà comprendere anche attività riguardanti altri momenti salienti della recente storia

Emendamento

Saranno finanziate attività che invitano a una riflessione su valori comuni nel senso più ampio del termine, tenendo conto della loro diversità. Finanziamenti potranno essere messi a disposizione di iniziative di riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea moderna (in particolare, ma non esclusivamente, nazismo e stalinismo) e di commemorazione delle vittime. Questa componente del programma dovrà comprendere anche attività riguardanti altri momenti salienti *e cruciali* della recente

europea. In particolare, darà la preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza e la riconciliazione *dirette alle giovani generazioni*.

storia europea, *nonché le tappe importanti dell'integrazione europea*. In particolare, darà la preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, *la comprensione reciproca* e la riconciliazione.

Emendamento 25

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – titolo 1 – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicativamente, circa il 20% del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa componente.

Emendamento 26

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – titolo 2– comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

La componente è definita dai progetti e dalle iniziative che possono essere intrapresi sotto il suo titolo, non dal tipo di organizzazioni civiche o di attori che possono candidarsi. Comprenderà attività riguardanti la partecipazione civica nel senso più ampio del termine, con particolare attenzione per metodi di strutturazione per la sostenibilità a lungo termine. *Darà la preferenza* a iniziative e progetti con un chiaro legame con l'agenda politica europea.

La componente è definita dai progetti e dalle iniziative che possono essere intrapresi sotto il suo titolo, non dal tipo di organizzazioni civiche o di attori che possono candidarsi. Comprenderà attività riguardanti la partecipazione civica nel senso più ampio del termine, con *una* particolare attenzione per metodi di strutturazione per la sostenibilità a lungo termine. *Presterà un'adeguata attenzione* a iniziative e progetti con un chiaro legame con l'agenda politica europea *e alle iniziative che implicano la cooperazione e la creazione di reti tra diversi tipi di organizzazioni, il dialogo tra società civile e istituzioni dell'Unione e metodi orientati ai cittadini. Sarà altresì finalizzata a includere categorie e gruppi difficili da raggiungere.*

Emendamento 27

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – titolo 2– comma 2

Testo della Commissione

Questa componente può comprendere anche progetti e iniziative che creano occasioni di solidarietà, impegno sociale e volontariato *a livello di Unione*.

Emendamento

Questa componente può comprendere anche progetti e iniziative che creano occasioni di solidarietà *e promuovono la democrazia partecipativa, l'impegno sociale, la creazione di reti e il* volontariato.

Emendamento 28

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – titolo 2 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicativamente, circa il 70% del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa componente.

Emendamento 29

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – titolo 3– comma 3

Testo della Commissione

Essa comprenderà la "creazione di capacità": la messa in atto di misure di sostegno per lo scambio delle migliori pratiche, la condivisione delle esperienze degli attori ai livelli locale e regionale, compresi i pubblici poteri, e lo sviluppo di nuove competenze, ad esempio attraverso la formazione. Quest'ultima può comprendere scambi tra pari, la formazione dei formatori *come pure, ad esempio, la creazione di una base di dati sulle organizzazioni e sui progetti finanziati dal programma*.

Emendamento

Essa comprenderà la "creazione di capacità": la messa in atto di misure di sostegno per lo scambio delle migliori pratiche, la condivisione delle esperienze *e delle conoscenze* degli attori, *anche* ai livelli locale e regionale *e* compresi i pubblici poteri, e lo sviluppo di nuove competenze, ad esempio attraverso la formazione. Quest'ultima può comprendere scambi tra pari *e* la formazione dei formatori.

Emendamento 30

Proposta di regolamento

Allegato – parte 1 – titolo 3 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Indicativamente, circa il 10% del bilancio totale assegnato al programma sarà destinato a questa componente.

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Allegato – parte 2 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

In generale, sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, in particolare quelli che sono ***direttamente connessi alle*** politiche dell'UE ***nell'intento di concorrere*** alla definizione dell'agenda politica dell'UE.

In generale, sarà data preferenza alle sovvenzioni per progetti con grande impatto, ***compresi i progetti di piccole dimensioni, e*** in particolare quelli che sono ***in relazione con le attuali*** politiche dell'UE ***e quelli che promuovono la partecipazione*** alla definizione dell'agenda politica ***presente e futura*** dell'UE.

Emendamento 32

Proposta di regolamento

Allegato – parte 2 – comma 4

Testo della Commissione

Emendamento

Tutte le azioni saranno realizzate su base transnazionale o dovranno avere una chiara dimensione europea. Promuoveranno la ***mobilità*** dei cittadini e lo scambio di idee nell'Unione ***europea***.

Tutte le azioni saranno realizzate su base transnazionale o dovranno avere una chiara dimensione europea. Promuoveranno la ***partecipazione*** dei cittadini e lo scambio di idee nell'Unione.

Emendamento 33

Proposta di regolamento Allegato – parte 2 – comma 5

Testo della Commissione

La creazione di reti e la ricerca di effetti moltiplicatori, anche facendo ricorso alle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), costituiranno elementi importanti e si rifletteranno nel tipo di attività svolta e nella varietà delle organizzazioni interessate. Sarà fortemente incoraggiato lo sviluppo di interazioni e di sinergie tra i vari tipi di soggetti partecipanti al programma.

Emendamento

La creazione di reti e la ricerca di effetti moltiplicatori, anche facendo ricorso alle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), costituiranno elementi importanti e si rifletteranno nel tipo di attività svolta e nella varietà delle organizzazioni interessate. Sarà fortemente incoraggiato lo sviluppo di interazioni e di sinergie tra i vari tipi di soggetti partecipanti al programma **e la partecipazione delle categorie e dei gruppi difficili da raggiungere.**

Emendamento 34

Proposta di regolamento Allegato – parte 3 – comma 2

Testo della Commissione

Obiettivo specifico 1: Sensibilizzare alla memoria, alla storia, **all'identità e alle finalità** dell'Unione stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti.

Emendamento

Obiettivo specifico 1: Sensibilizzare alla memoria, alla storia dell'Unione **e alla storia recente dell'Europa al fine di promuovere la tolleranza, la comprensione reciproca, un'identità comune e valori e finalità comuni** stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti.

Emendamento 35

Proposta di regolamento Allegato – parte 3 – comma 3

Testo della Commissione

Obiettivo specifico 2: Incoraggiare la partecipazione **democratica e civica** dei cittadini **a livello di Unione, in modo da**

Emendamento

Obiettivo specifico 2: Incoraggiare **e accrescere** la partecipazione dei cittadini **al** processo **decisionale** dell'Unione e

permettere ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e da creare condizioni propizie all'impegno sociale e al volontariato a livello di Unione

promuovere una cultura di partecipazione civica, compreso lo sviluppo di nuove procedure e strumenti democratici.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	9.10.2012
Esito della votazione finale	+ : 19 - : 4 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Alfredo Antoniozzi, Andrew Henry William Brons, Carlo Casini, Andrew Duff, Roberto Gualtieri, Enrique Guerrero Salom, Gerald Häfner, Stanimir Ilchev, Constance Le Grip, David Martin, Morten Messerschmidt, Paulo Rangel, Algirdas Saudargas, Indrek Tarand, Rafał Trzaskowski, Manfred Weber
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Zuzana Brzobohatá, Andrea Češková, Marietta Giannakou, Anneli Jäätteenmäki, Sajjad Karim, Vital Moreira, Helmut Scholz, György Schöpflin

PROCEDURA

Titolo	Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce per il periodo 2014-2020 il programma "L'Europa per i cittadini"			
Riferimenti	COM(2011)0884 – C7-0000/2011 – 2011/0436(APP)			
Presentazione della proposta al PE	0.0.0000			
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	CULT 0.0.0000			
Commissione(i) competente(i) per parere Annuncio in Aula	BUDG 0.0.0000	LIBE 0.0.0000	AFCO 0.0.0000	
Pareri non espressi Decisione	PETI 27.1.2012			
Commissione(i) associata(e) Annuncio in Aula				
Relatore Nomina	Hannu Takkula 23.1.2012			
Relatore sostituito				
Procedura semplificata – decisione				
Contestazione della base giuridica Parere JURI	CULT 5.3.2012	/	JURI 28.3.2012	
Modifica della dotazione finanziaria Parere BUDG	CULT 0.0.0000	/	BUDG 0.0.0000	
Consultazione del Comitato economico e sociale europeo – decisione in Aula	0.0.0000			
Consultazione del Comitato delle regioni – decisione in Aula	0.0.0000			
Esame in commissione	29.2.2012	29.5.2012	9.7.2012	8.10.2012
Approvazione	27.11.2012			
Esito della votazione finale	+: 17 –: 4 0: 3			
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Malika Benarab-Attou, Lothar Bisky, Jean-Marie Cavada, Silvia Costa, Santiago Fisas Ayxela, Petra Kammerevert, Morten Løkkegaard, Emma McClarkin, Katarína Neved'álová, Doris Pack, Marie-Thérèse Sanchez-Schmid, Marietje Schaake, Marco Scurria, Hannu Takkula, Helga Trüpel, Gianni Vattimo, Marie-Christine Vergiat, Milan Zver			
Supplenti presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Ivo Belet, Hans-Peter Martin, Mitro Repo, Joanna Katarzyna Skrzydlewska, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Isabelle Thomas			
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Dieter-Lebrecht Koch			
Deposito	0.0.0000			
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	...			